

I CORI

Voci dell'Alto Adige



FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

Dicembre 2015
numero 22
(anno XI | nr. 2)

sommario sommario



FEDERAZIONE CORI DELL' ALTO ADIGE

via Marconi,4/B - 39100 Bolzano - cell. phone 333 1208789
c.f. 80013620218 - www.federatorialtoadige.it - e-mail info@federatorialtoadige.it
IBAN - IT 63 W 06045 11602 00000 5000 494 Cassa Risparmio - Fil. 2 - Bolzano

ASSOCIATA



dicembre 2015 numero 22 - anno XI n° 2

Federazione Cori:	Il saluto della Presidente	pagina	3
Federazione Cori:	Fine settimana formativo a Revò - novembre 2015	pagina	4
Federazione Cori:	Conferenze di approfondimento	pagina	9
Federazione Cori:	1° Convegno sulla composizione di musica per coro	pagina	11
Federazione Cori:	Legge provinciale sulle attività culturali	pagina	14
Federazione Cori:	Progetto Carnevale per i bimbi della Scuola Primaria	pagina	15
Federazione Cori:	Incontro con la Sovrintendente scolastica, dott.ssa Minnei	pagina	16
Federazione Cori:	Concerto di Natale AGACH	pagina	17
Federazione Cori:	Benvenuti in Federazione a sei nuovi Cori	pagina	18
Federazione Cori:	Elenco dei cori associati a fine anno 2015	pagina	20
Coro Monti Pallidi:	Rassegna di primavera a Laives	pagina	21
Federazione Cori:	I nostri Cori hanno cantato il Natale	pagina	22
Federazione Cori:	Presente alla visita del Coro Würth	pagina	24
Coro Lirico:	Nuove sfide con l'Operetta	pagina	25
Coro Doremix:	Per il Coro l'arca parte alle otto	pagina	26
Corale Antreas:	Trasferta sul Garda; in festa per il decennale	pagina	27
Coro Cima Bianca:	Festeggiato il 40° di fondazione	pagina	28
Corale S. Leonardo:	Musica alla mostra d'arte	pagina	29
Coro DiapaSong:	Partecipazione ad Europa Cantat	pagina	30
Coro Amici della Montagna:	Ospiti d'eccezione per il 40° di fondazione	pagina	31
Coro Monti Pallidi:	In provincia e fuori: sempre con molti applausi	pagina	32
Coro Laurino:	Sugli spalti a riempire l'Arena	pagina	33
Corale Corpus Domini:	Presente a momenti significativi	pagina	34
Coro Monti Pallidi:	36^ Rassegna corale in ricordo di Sergio Maccagnan	pagina	36
Corale Santo Spirito:	Non solo canto ...		
Corale S. Giuseppe:	Proposte sempre molto interessanti	pagina	37
Canta con gli angeli:	don Carlo Milesi	pagina	38

I CORI - VOCI DELL'ALTO ADIGE

Notiziario della Federazione Cori Alto Adige

Direttore responsabile **Alessio Danieli**

Redazione c/o Marcon Claudio

via Milano 192/4 - 39100 Bolzano

e-mail claudio354@supereva.it

stampa IMPREXA - via B. Buozzi, 9 - 39100 Bolzano

Autorizzazione Tribunale di Bolzano numero 9 del 10.06.2005

I più vivi ringraziamenti per aver collaborato alla stesura di questo numero:

(in ordine alfabetico e con precedenza alle signore ...)

Daniela Carollo, Lina Grillo Cosma, Patrizia Donadio, Silvana Giacomazzi, Barbara Marcon, Cecilia Mazzel, Morena Ruscitti, Consuelo Serraino, Tiziana Torchia.

Carlo Gobetti, Filippo Esposito, Remigio Servadio

LA PRESIDENTE

dott.ssa TAMARA PATERNOSTER MANTOVANI

Con grande piacere presento alle gentili lettrici e ai gentili lettori tutti il numero 22 del nostro periodico e con l'occasione porgo un caloroso benvenuto ai nuovi gruppi corali che nell'anno appena concluso sono entrati a far parte della nostra Federazione e agli altri che, in attesa di sostenere l'audizione di ingresso, hanno già presentato la richiesta di ammissione per l'anno in corso.

Nello scorso anno 2015 tutti gli obiettivi che la Federazione aveva presentato nell'ultima assemblea sono stati ampiamente raggiunti: innanzitutto vorrei ricordare gli importanti appuntamenti del 4 marzo e del 24 maggio dedicati alla commemorazione della Prima Guerra Mondiale e la serata in ricordo del maestro Gianluigi Dardo ai quali è stato dedicato un ampio riscontro nel precedente numero della rivista; con grande soddisfazione desidero presentare brevemente gli importanti appuntamenti che hanno avuto luogo nel secondo semestre 2015, di cui troverete un approfondito resoconto nel presente numero del periodico.

E' motivo di grande orgoglio rimarcare una volta di più che l'attività svolta in questi mesi ha mantenuto la continuità con gli ambiziosi progetti che hanno trovato attuazione negli ultimi anni, i quali anzi hanno posto le basi per un futuro ricco di innovazioni in grado di mantenersi sempre "à la page".

Innanzitutto vorrei ricordare il secondo ciclo di conferenze che ha avuto luogo nel periodo novembre-dicembre nelle quali i nostri relatori hanno illustrato percorsi musicali che snodandosi attraverso un arco temporale molto ampio, dal Rinascimento al Novecento storico, hanno offerto certamente motivo di grande interesse negli ascoltatori in linea con le finalità statutarie della nostra Associazione che mirano alla più diversificata divulgazione musicale nell'ambito della coralità.

Di grande interesse sono state le proposte concertistiche: se da un lato ha proseguito il proprio cammino con vivo interesse di pubblico il progetto "Messa cantata", un altrettanto lusinghiero successo, sempre nel solco della continuità, hanno ottenuto le partecipazioni del coro "Monti Pallidi" di Laives al grande Concerto di Natale svoltosi a Rosenheim sotto l'egida dell'Agach e del coro "Amici della montagna" di Fortezza alla bellissima serata svoltasi a Formigine (MO). Ma in questa sede mi preme sottolineare anche due importanti novità: la collaborazione intessuta dalla Federazione con l'associazione "l'Obiettivo" per l'allestimento di due spettacoli d'operetta e le esibizioni organizzate nell'ambito del progetto "Concerti in quota" svoltesi nella suggestiva cornice del monte S. Vigilio con la



corale "S.Leonardo" di Bronzolo e il coro "Concordia" di Merano.

L'attenzione dedicata all'ambito formativo ha confermato il successo del 2014 del corso di Formazione Corale di cui quest'anno è stata presentata la seconda edizione, notevolmente potenziata rispetto alla precedente e di cui diamo ampio riscontro in questo numero: tre giorni di lezioni e conferenze e la partecipazione di cinque docenti e sette cori-laboratorio, con numerosissime manifestazioni tutte di successo alla presenza di folto pubblico e numerose autorità.

Per concludere la presentazione desidero porre l'accento sull'iniziativa, con cui si è in pratica conclusa l'attività della Federazione del 2015, che più mi sta a cuore per il respiro innovativo che l'ha animata e per gli interessantissimi sviluppi futuri che auspico possano derivarne: faccio riferimento al convegno "La coralità nella composizione contemporanea", che ha avuto luogo al Centro Trevi e ha visto quali attori protagonisti ospiti di grande riguardo come il presidente Fornasier della nostra Feniarco, la dott.ssa Spadolini funzionario del MIUR, il responsabile della filiale SIAE di Bolzano dott. Cattani, il direttore di Ripartizione dell'Ufficio Cultura dott. Lampis e l'ispettore prof. Felis della Sovrintendenza Scolastica coordinati dal dott. prof. Stuppner in qualità di moderatore, che ha inoltre saputo ben animare la faticosa partecipazione di compositori ed arrangiatori del territorio.

Concludo con un rilievo riguardo alle profonde collaborazioni e ai negoziati intrapresi che hanno sortito effetti positivi per il nostro ente sia per quanto riguarda una ricaduta economica favorevole che per un significativo ritorno d'immagine.

Ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno avuto fiducia.



II^ EDIZIONE DI "ESPERIENZE CORALI" - SEMINARIO FORMATIVO DELLA FEDERAZIONE CORI ALTO ADIGE

Si è svolta a Revò la seconda edizione del Seminario teorico pratico "Esperienze corali" organizzato dalla Federazione Cori dell'Alto Adige, un'edizione che, come la scorsa, ha visto numeri davvero significativi:

- **3 giorni** intensi di attività, il 13, 14 e 15 novembre;
- **5 relatori** di comprovata esperienza e capacità, nomi conosciuti a livello nazionale e oltre;
- **7 cori laboratorio** che, con i loro repertori, hanno spaziato in tutti i campi della coralità: dalle voci bianche alle femminili, dai madrigali al canto sacro, dal canto popolare e di montagna ai canti moderni;
- all'incirca **duecento coristi/e impegnati**;
- una **buona rappresentanza di ospiti esterni** provenienti dall'Alto Adige, dal Trentino, e da fuori regione;
- **35 ore di corso totali** offerte ai vari gruppi di partecipanti secondo le loro peculiarità ed interessi;
- **5 concerti** offerti alla popolazione dai cori;
- **6 le location** utilizzate: da Casa Campia, con le sue varie sale e saloni, alla Sala delle Colonne, alle Chiese di S. Stefano e della Beata Vergine del Carmelo;
- a complemento **proposte formative e ludiche per grandi e piccini**: dal meeting di Subbuteo alla produzione di gioielli alla costruzione di strumenti musicali.

Con queste premesse non restava che scegliere tra le attività programmate quelle più affini ai propri interessi; la necessità di fare sintesi obbliga ridurre a poche righe discorsi che sono stati espressi in maniera molto articolata, frutto delle esperienze pluriennali dei relatori, a cui nessuna descrizione può rendere giustizia.

Nella stesura della programmazione si sono seguiti alcuni ambiti di intervento che spaziavano dalla formazione alle conferenze, dagli interventi diretti con i Cori laboratorio alle prove generali finalizzate alla presentazione dei Concerti.



Lezione di informatica musicale di Paolo Pachera: due interventi, base e avanzato, per imparare a riscrivere spartiti musicali.

Con **la formazione** si è iniziato il venerdì partendo dallo studio e dall'analisi del repertorio curate da Paolo Pachera a cui è seguita la prima conferenza sulla "Coralità verdiana" proposta da Marco Mantovani.

Paolo Pachera ha continuato nel percorso il giorno successivo con la presentazione di un software (MuseScore se a qualcuno interessasse scaricarlo - libero ma molto versatile) con il quale scrivere o elaborare le proprie partiture musicali; dopo una presentazione generale con i primi rudimenti il discorso si è ampliato fino a fornire strumenti per scritture complete e precise.

Nella giornata di domenica Patrizia Donadio ha affrontato, con un gruppo di direttori interessati, il tema della vocalità infantile e delle tecniche per svilupparla e rendere la musica coinvolgente e piacevole; in quest'ottica si è tenuta la conferenza di Mario Lanaro sul "repertorio per voci bianche e pianoforte": molte le composizioni scritte su questo filone dal maestro.



Analisi degli interventi con le Voci Bianche: sopra Patrizia Donadio, impegnata in uno stage di otto ore; sotto la conferenza di Mario Lanaro

Elide Melchioni con il Coro Femminile Artemisia di Laives utilizzato come coro-laboratorio, diretto da Paolo Maccagnan, ha creato una bella intesa che ha consentito di proporre, a conclusione, una efficace sintesi del lavoro svolto con un breve Concerto in Sala delle Colonne; Mario Lanaro contem-

Il Mo. Lanaro ha seguito le prove del Coro DiapaSong diretto da Livia Bertagnoli alla quale ha trasmesso preziosi suggerimenti per migliorare tecnica ed espressione e a conclusione della giornata ha seguito il Coro nella prova generale del Concerto serale presso la Chiesa di S. Stefano; anche il Coro Maddalene di Revò ha avuto la possibilità di sfruttare l'esperienza del Mo. Lanaro affinando la tecnica di esecuzione su un paio di pezzi nuovi del repertorio, molto belli musicalmente, che daranno sicuramente grandi soddisfazioni al gruppo diretto da Michele Flaim.



Il Coro Artemisia di Laives durante la lezione ed al Concerto finale.

poraneamente nel Salone delle Feste di Casa Campia si è intrattenuto con le Piccole Voci dei Monti Pallidi e Lorenza Maccagnan, insegnando la musica attraverso il gioco e il coinvolgimento dei genitori dei bambini con l'esortazione a mantenere l'impegno dell'appartenenza ad un coro, con i piaceri e le fatiche necessarie e formative.



Mario Lanaro al lavoro con il Coro DiapaSong (sopra) e con il Coro Maddalene.



Mario Lanaro impegnato dalle Piccole Voci e con i loro genitori.

Patrizia Donadio ha affiancato Elena Bonfrisco, direttrice della Corale Santo Spirito, nelle prove dei pezzi da presentare alla Messa ed al successivo concerto della domenica, mentre Marco Mantovani ha lavorato con il Gruppo vocale AbAntiquo, in particolare, su



Patrizia Donadio con la Corale S. Spirito di Brunico.



un nuovo pezzo di sua composizione e testo di Massimo Rossi, "Madrigale metafisico", tralasciando gli aspetti vocali più puramente tecnici per addentrarsi nei meccanismi creativi che regolano il processo inventivo;



Marco Mantovani con il Gruppo corale AbAntiquo

lo stesso Mo. Mantovani la domenica ha curato la prova aperta e la prova generale dei due cori "Monti Pallidi" e "Maddalene" in vista del concerto serale; alla prova erano presenti i componenti del quartetto "I tubisti per caso", provenienti dal Conservatorio di Verona.

Molto gradita da piccoli e grandi la performance dei bambini cantori che hanno sfilato per le vie del paese alla luce delle lanterne e nella piazza i loro canti hanno fatto sì che molti aprissero le finestre ad ascoltare questa bella esecuzione.



I piccoli prima del rientro a casa.

Due i concerti proposti a conclusione della serata del sabato; il primo offerto dal gruppo AbAntiquo nella chiesetta della Beata Vergine del Carmelo, piccolo gioiello al centro del paese. Consuelo Serraino, coordinatrice del gruppo, ha collegato, con ammirevole abili-



Il saluto dell'Assessore Rigatti al Gruppo AbAntiquo; primo a destra Marco Mantovani con, a fianco, lo scrittore Massimo Rossi.

tà, i vari pezzi sul tema "Pellegrini" essendo la chiesetta posta su una delle strade del pellegrinaggio per Santiago de Compostela. L'esecuzione ha lasciato nei presenti forte emozione: anche il brano inedito, presentato con qualche trepidazione, è stato molto apprezzato dal competente pubblico che ha applaudito calorosamente sia gli autori che gli esecutori.

A poche decine di metri, percorsi alla luce delle fiaccole, la Chiesa di S. Stefano ha ospitato il secondo concerto della sera con il Coro DiapaSong, aperto da "Tourdion" brano eseguito con il coro schierato ai lati della navata a produrre un effetto stereofonico notevole. Presentatore d'eccezione il Mo. Lanaro che ha introdotto, con poche parole e qualche battuta, i pezzi in programma alcuni di notevole difficoltà, altri più conosciuti e per questo apprezzati dal pubblico, come l'elaborazione in forma di suite di alcuni dei più amati motivi popolari da egli stesso realizzata e con la quale si è conclusa la serata, con l'aiuto dei relatori Pachera e Mantovani che si sono adoperati nell'"acrobatica" funzione di girapagine.

La "Messa Granda" della domenica è stata animata dalla Corale Santo Spirito, rinforza-



ta efficacemente dalla voce della Presidente Paternoster, affiancata dal Coro Parrocchiale di Revò con la grande chiesa gremita di fedeli; ad accompagnare all'organo Paolo



Paolo Pachera alla tastiera dell'organo di S. Stefano.

Pachera con la maestria che gli è riconosciuta a livello nazionale.

Al termine "Concerto aperitivo" delle due formazioni salutato dall'apprezzamento del pubblico; grande la cordialità dei bravissimi coristi/e del paese ospitante che, al termine, hanno invitato tutti ad un abbondante rinfresco.

federazione cori alto adige federazione cori alto adige



Concerto aperitivo dei Cori Parrocchiale (sopra) e S. Spirito nella Chiesa di S. Stefano a Revò.

Nel pomeriggio di domenica si sono svolte le prove generali in vista del Concerto conclusivo nella Chiesa di S. Stefano la cui levatura tecnica ha soddisfatto il pubblico presente.



I protagonisti del Concerto conclusivo; dall'alto il Coro Maddalene, il Coro Monti Pallidi e l'Ensemble "I tubisti per caso".

Davvero due belle formazioni quella delle "Maddalene", padrona di casa e diretta da Michele Flaim, e dei "Monti Pallidi" di Laives guidati da Paolo Maccagnan. I due cori hanno presentato per l'occasione un repertorio ricco di contenuto e selezionato con grande accuratezza e al termine dell'esecuzione sono stati calorosissimi gli applausi del pubblico. Come sorpresa finale i due cori riuniti hanno presentato un brano rielaborato da Marco Mantovani che, riprendendo un canto tradizionale originario della zona di Fondo "Volano, volano, cala la sera", ha richiesto ai due cori una divisione in otto voci sostenute dal suono cupo ma affascinante delle tube del gruppo "Tubisti per caso". Si è trattato di un brano inconsueto che ha richiesto



Conclusione del Concerto finale; i due cori, l'ensemble strumentale ed il Mo. Mantovani

l'esecuzione del bis conclusivo. Molto gradita anche l'esecuzione da parte dei tubisti de "La Revodana", un antico canto popolare del paese con una melodia molto orecchiabile ed accattivante dedicata alle donne di Revò ed alle donne ospiti, colonne della società passata, presente e futura come ha sottolineato la Presidente Paternoster nel discorso conclusivo: un inno dunque alla figura femminile.

Presenti in prima fila il Sindaco Yvette Maccani, la sua vice Natalia Devigili, l'assessore alla Cultura di Revò Alessandro Rigatti, il presidente del Coro Maddalene Pierluigi Fauri e la presidente del coro Sette Larici di Coredo (TN), dott.ssa Caterina Dominici.



A conclusione della manifestazione un rinfresco ed un brindisi alla perfetta riuscita della manifestazione, che ha ripagato il grande lavoro organizzativo, si è svolto presso la Sala delle Colonne.

Un cenno ed un ringraziamento alla Sig.ra Roswitha che ha intrattenuto i bimbi/e con la sua abilità nel costruire monili e gioielli ed a Roberto Cavosi che ha mostrato e montato con i bimbi un piccolo organo perfettamente funzionante; a Daniele Fellin, sempre presente, che oltre ad essersi fattivamente prestato in qualità di corista si è adoperato

stato fra noi, sia in veste ufficiale che con grande spirito di amicizia e cortesia; tra l'altro ha presentato tutti i brani proposti dai cori e illustrato gli autentici gioielli artistici presenti nel paese.

Un grazie al Consiglio Pastorale della Parrocchia di Revò ed al Rev.

do Sig. Parroco che ha consentito, senza riserve, l'uso delle chiese, luoghi con acustiche davvero splendide; nostra cura è stato il rispetto della sacralità dei luoghi.

Agli sponsor che hanno consentito la realizzazione dell'attività ad iniziare dalle istituzioni Regione e Provincia Autonoma di Bolzano; alla Cassa Rurale Novella ed Alta Anaunia che ha fornito materiale di cancelleria e cartelle nelle quali conservare il materiale consegnato ai partecipanti; alla ditta Horizon di Bolzano per la stampa del catalogo dell'iniziativa ed il cui responsabile, con la gentile Signora, ha partecipato alle manifestazioni; alla ditta Comunica che ci ha omaggiato di un grande quantitativo di carta per il materiale divulgativo.

Un sentito grazie ai volontari della Federazione, in primis ad Adriana per l'attento e preciso lavoro di segreteria ed a Vittorino sempre pronto a "scattare" per ogni esigenza.

Per finire un dovuto riconoscimento alla Presidente dott.ssa Tamara Paternoster Mantovani per aver ideato e coordinato l'iniziativa ed aver trovato le giuste collaborazioni durante i lunghi mesi di preparazione.



Roberto Cavosi con alcune bimbe ha montato un organo.



Gli ospiti al Concerto: in primo piano la Sign. Vicesindaco Natalia Devigili, la Sindaco Yvette Maccani, la dott.ssa Dominici, Pierluigi Fauri e la Presidente dott.ssa Paternoster

per la presentazione radiofonica dell'evento e un grazie speciale alla signora Vittorina, titolare dell'Albergo Revò, che con il suo staff ha saputo "coccolare" i suoi ospiti.

I doverosi ringraziamenti sono stati espressi più volte nel corso delle giornate formative: all'Amministrazione Comunale di Revò nel suo insieme, in particolare all'Assessore alla Cultura Alessandro Rigatti che è sempre



La Sig.ra Roswitha ed il laboratorio con i piccoli allievi.



Momento di pausa con il Subbuteo.



La prima pagina della pubblicazione che presentava il Seminario e nella quale hanno trovato posto alcune opere della Presidente raffiguranti scorci di Revò viste dall'artista.

ALCUNI ASPETTI DEL MONDO MUSICALE ILLUSTRATI IN QUATTRO CONFERENZE

Dopo il gradimento registrato lo scorso anno, la Federazione ha ritenuto di dover proporre, alle persone interessate, un secondo ciclo di conferenze affidate a relatori esperti e di grande competenza e professionalità presi tra le fila dei propri direttori.

Quasi a continuare il discorso iniziato lo scorso autunno, i titoli delle conferenze hanno allargato la visione sul mondo del romanticismo nel mondo musicale, sulle modificazioni che hanno subito gli ensemble strumentali dal medioevo ai primi del novecento; è stata presentata la figura del musicista Nino Rota ed un'interpretazione attenta e partecipata del mondo del jazz.

Assieme alle conferenze, su precisa e decisa spinta della Presidente, si è organizzato e svolto un convegno sulla composizione contemporanea di musica per coro.

Di ciascun evento viene data sintesi in seguito.

Rispetto allo scorso anno, sono cambiate le location degli incontri; tre momenti si sono tenuti nella Sala grande del Centro Trevi, in pieno centro a Bolzano; un ringraziamento doveroso ai funzionari all'Ufficio Cultura della Provincia di Bolzano per aver concesso, a titolo gratuito, l'uso della struttura.

Per gli altri due incontri, tenuti nell'Aula Magna del Liceo Scientifico "Torricelli", oltre

FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE		
PROPONE LE SEGUENTI CONFERENZE		
DATA	TITOLO	RELATORE
7 novembre ore 18.00 Auditorium Liceo Scientifico "E. Torricelli" via Rovigo, 42 - Bolzano	<i>Il Romanticismo tra letteratura e musica</i>	PATRIZIA DONADIO
21 novembre ore 18.00 Centro Culturale TREVÌ via Cappuccini, 28 Bolzano	<i>Genesis e sviluppo storico degli ensemble strumentali dal medioevo ai primi del novecento</i>	FILIPPO ESPOSITO
9 dicembre ore 18.00 Centro Culturale TREVÌ via Cappuccini, 28 Bolzano	<i>Nino Rota: ritratto di un genio musicale poliedrico - tra musica assoluta e musica da film</i>	MARCO MANTOVANI
11 dicembre ore 15.00 - 19.30 Centro Culturale TREVÌ via Cappuccini, 28 Bolzano	1° Convegno La coralità nella composizione contemporanea	presidente FENIARCO dirigenti SIAE funzionario del MIUR direttori/direttrici di coro compositori/compositrici
18 dicembre ore 20.30 Auditorium Liceo Scientifico "E. Torricelli" via Rovigo, 42 - Bolzano	<i>Diamo voce al Jazz 2ª parte</i>	LUCIA TARGA LIVIA BERTAGNOLLI CON LA PRESENZA DEI VOCALISTS LE PLEIADI

che ai responsabili della Scuola, il ringraziamento all'Associazione "La Comune", in particolare al Sign. Sandro Forcato per aver messo a disposizione le strumentazioni audiovisive.

IL ROMANTICISMO TRA LETTERATURA E MUSICA

Intervento di PATRIZIA DONADIO

Tema affascinante quello affrontato dalla Mo. Donadio nella sua conferenza: il Romanticismo presentato in contrapposizione all'illuminismo e al neoclassicismo. Alla razionalità e al culto della bellezza classica, il Romanticismo contrappone la spiritualità, l'emotività, la fantasia, l'immaginazione, e soprattutto l'affermazione dei caratteri individuali d'ogni artista.

Aiutandosi con l'ascolto di pezzi di brani musicali significativi ha esplicitato il superamento dell'epoca del classicismo, avutosi con Haydn e Mozart, per approdare ad un'espressione concreta e diretta del sentimento con le massime espressioni di Schumann, Brahms, Paganini, Donizetti, Rossini e Verdi ma soprattutto Wagner. Nel periodo sono state apportate numerose novità: l'orchestra ha conosciuto l'aumento dei fiati e delle percussioni e l'introduzione definitiva, come componenti stabili, degli ottoni gravi, fra cui il trombone e il bassotuba. E' nata così la figura del direttore d'orchestra, impegnato a dirigere un numero di strumenti sempre più elevato.

FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

CONFERENZA

**IL ROMANTICISMO
tra letteratura e musica**

Relatore **PATRIZIA DONADIO**

7 novembre 2015
ore 18.00
AUDITORIUM
LICEO SCIENTIFICO "E. TORRICELLI"
via Rovigo, 42 - Bolzano



Immagini della prima conferenza

Il periodo è stato caratterizzato dal superamento dell'epoca del classicismo, avutosi con Haydn e Mozart, per approdare ad un'espressione concreta e diretta del sentimento con le massime espressioni di Schumann, Brahms, Paganini, Donizetti, Rossini e Verdi ma soprattutto Wagner. Nel periodo sono state apportate numerose novità: l'orchestra ha conosciuto l'aumento dei fiati e delle percussioni e l'introduzione definitiva, come componenti stabili, degli ottoni gravi, fra cui il trombone e il bassotuba. E' nata così la figura del direttore d'orchestra, impegnato a dirigere un numero di strumenti sempre più elevato.

GENESI E SVILUPPO STORICO DEGLI ENSEMBLE STRUMENTALI DAL MEDIOEVO AI PRIMI DEL NOVECENTO

Intervento di **FILIPPO ESPOSITO**

FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

CONFERENZA

Genesi e sviluppo storico degli ensemble strumentali dal medioevo ai primi del novecento.

Relatore **FILIPPO ESPOSITO**

21 novembre 2015
ore 18.00
SALA GRANDE
Centro Culturale Claudio TREVI
via dei Cappuccini, 28 - Bolzano

Seconda conferenza di Filippo Esposito dedicata allo sviluppo degli ensemble strumentali nell'arco dei novecento anni che intercorrono fra il medioevo ed i primi anni del novecento, sviluppo che ha visto trasformarsi la stessa natura della musica suonata. Dalla presenza di pochi strumenti a corda in salotti riservati ai nobili, con musicisti usati come servitori senza alcun valore, al riconoscimento della musica come vera arte con i suoi esecutori applauditi e osannati nel loro indipendente lavoro. Grande sviluppo, nel periodo, degli strumenti a fiato e delle percussioni che hanno come culmine la Sinfonia n° 8 di Mahler detta dei Mille per via dell'immenso organico vocale, corale e strumentale che richiede, e la cui prima è dell'anno 1910.



Il relatore Mo. Filippo Esposito

Sinfonia n° 8 di Mahler detta dei Mille per via dell'immenso organico vocale, corale e strumentale che richiede, e la cui prima è dell'anno 1910.

NINO ROTA - RITRATTO DI UN GENIO MUSICALE POLIEDRICO - TRA MUSICA ASSOLUTA E MUSICA DA FILM

Intervento di **MARCO MANTOVANI**

DA SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

CONFERENZA

NINO ROTA genio musicale poliedrico tra musica assoluta e musica da film

Relatore **MARCO MANTOVANI**

9 dicembre 2015
ore 18.00
SALA GRANDE
Centro Culturale Claudio TREVI
via dei Cappuccini, 28 - Bolzano

Dopo le conferenze su Verdi, analizzato partendo da vari punti di vista, e su Luigi Dalla Piccola, è stata la volta di Nino Rota ad essere presentato al pubblico dal Mo. Marco Mantovani. Dopo il saluto del dott. Giulio Clamer, presidente della sezione di Bolzano della Società Dante Alighieri coorganizzatrice dell'evento, il relatore ha proposto, più che un discorso accademico, il racconto di un "fan" del compositore, un fan che all'attenzione alla musica unisce una grande passione per il "Cinema". La figura di Rota unisce i due mondi come ha dimostrato con filmati e ascolti audio il relatore.



Il relatore Mo. Mantovani con il dott. Clamer e la Presidente Paternoster.

D'altro canto i premi ed i riconoscimenti ottenuti per le colonne sonore, i registi con i quali ha lavorato e le composizioni lasciate, fanno di Rota uno dei grandi della musica di fine novecento.

DIAMO VOCE AL JAZZ - 2ª parte

Intervento di **LUCIA TARGA** e **LIVIA BERTAGNOLLI**

con la presenza dei **VOCALIST "LE PLEIADI"**

FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

CONFERENZA/CONCERTO

Diamo voce al Jazz 2ª parte

Relatrici **LUCIA TARGA**
LIVIA BERTAGNOLLI

con la partecipazione dello **SHOWCHOIR VOCALISTS LE PLEIADI**
diretto da Lucia Targa

18 dicembre 2015
ore 18.00
AUDITORIUM
LICEO SCIENTIFICO "E. TORRICELLI"
via Rovigo, 42 - Bolzano

Due relatrici di grande spessore hanno ripreso il discorso iniziato lo scorso 23 dicembre 2014 dal titolo accattivante "Diamo voce al jazz". Ed il jazz ha parlato attraverso il racconto del Mo. Lucia Targa e della prof.ssa Livia Bertagnolli che hanno ripercorso lo sviluppo storico del genere musicale attraverso le interpretazioni di alcuni artisti. Aiutati dalla visione di una serie di filmati davvero esemplificativi che hanno spaziato da Ella Fitzgerald, a Glenn Miller, da Dee Dee Bridgewater ai nostri "Trio Lescano" e "Quartetto



I protagonisti della serata: sopra da destra il Mo. Lucia Targa, la prof.ssa Bertagnolli e la brava tecnico video. Sotto i Vocalists "Le Pleiadi".

Cetra" fino a Kaila Mullady e Andreas Schaerer dei giorni nostri. A completare il discorso i brani dal vivo dei bravissimi Vocalist "Le Pleiadi" con i consueti virtuosismi e le gag che tanto piacciono al pubblico.

LA CORALITA' NELLA COMPOSIZIONE CONTEMPORANEA: CONVEGNO - PRIMA EDIZIONE

Si è svolta venerdì 11 dicembre nella Sala grande del Centro Trevi a Bolzano, la prima edizione del Convegno dedicato al mondo della composizione corale contemporanea.

Di grande livello i relatori invitati:

prof.ssa Annalisa Spadolini referente per il Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica del MIUR e della direzione generale del personale scolastico e attività formativa per docenti;

Sig. Sante Fornasier Presidente della FENIARCO - Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali;

dott. Lucca Cattani – titolare della filiale SIAE di Bolzano.

A presiedere e moderare il dibattito il **Mo. Hubert Stuppner**, compositore di fama internazionale, già docente presso il Conservatorio di Bolzano, fondatore e direttore del Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Bolzano, già direttore del Conservatorio "Claudio Monteverdi" e direttore del Concorso Pianistico Internazionale "Ferruccio Busoni" di Bolzano, già direttore artistico della "Haydn" - Orchestra Bolzano e Trento.



Il tavolo dei relatori: (da destra) il dott. Cattani, la Presidente Paternoster, il Mo. Stuppner, il Presidente Fornasier, la dott.ssa Spadolini ed il Mo. Mantovani

Introducendo l'evento, **la Presidente Paternoster** della Federazione Cori dell'Alto Adige ha esposto le problematiche che dopo attente riflessioni hanno dato vita a questo incontro al fine di poter tracciare delle linee-guida per una sempre maggiore apertura ed innovazione della coralità anche con il coinvolgimento dei compositori presenti sul territorio e la volontà di trovare sinergie positive anche nel rispetto del diritto d'autore. Per una migliore esemplificazione degli argomenti trattati si pubblica un estratto del discorso di presentazione:

Oggi pomeriggio, insieme ad esponenti di spicco dell'universo compositivo del territorio, si percorreranno i tesori e le fragilità del linguaggio musicale contemporaneo: è noto a



FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE

1° CONVEGNO

**LA CORALITA'
NELLA COMPOSIZIONE
CONTEMPORANEA**

intervengono
*presidente FENIARCO
dirigenti SIAE
funzionario del MIUR
direttori/direttrici di coro
compositori/compositrici*

11 dicembre 2015
dalle ore 15.00 alle ore 19.30
SALA GRANDE
Centro Culturale Claudio Trevi
via dei Cappuccini, 28 - Bolzano

1° CONVEGNO

**LA CORALITA'
NELLA COMPOSIZIONE
CONTEMPORANEA**

intervengono
*presidente FENIARCO
dirigenti SIAE
funzionario del MIUR
direttori/direttrici di coro
compositori/compositrici
rappresentanti dei Conservatori*

ore 15.00	Federazione Cori dell'Alto Adige: saluto della Presidente dott.ssa Tamara Paternoster Mantovani Breve introduzione – finalità – presentazione della necessità edizione convegni
ore 15.15	Saluto da parte dei rappresentanti delle Istituzioni della Provincia Autonoma di Bolzano.
ore 15.30	Saluto del Presidente della Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali FENIARCO: Sig. Sante Fornasier
ore 15.45	Saluto ed intervento della referente per il Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica del MIUR e della direzione generale del personale scolastico e attività formativa per docenti: prof.ssa Annalisa Spadolini
ore 16.00	Tavola rotonda tra i/e compositorici contemporanei partecipanti, direttorici dei cori che intendono aderire al mondo compositivo contemporaneo. Moderatore Mo. Hubert Stuppner
ore 17.00	Conferenza sul diritto d'autore – diritti di composizione e tutela delle opere. Relatore dott. Lucca Cattani – titolare della filiale SIAE di Bolzano.
ore 18.00	Libere discussioni degli attori coinvolti

tutti che si è creata una discrepanza sempre più sensibile tra stile compositivo moderno e repertorio di tradizione, e questo aspetto è da tempo argomento di dibattito poiché sarebbe auspicabile trovare un punto d'incontro tra il desiderio di armonizzare la scrittura vocale in stile moderno e creare un allargamento del repertorio di tradizione che altrimenti rischia di cristallizzarsi nel sicuro approdo dei brani oramai universalmente conosciuti da tutti. Ritengo che l'occasione di oggi sia davvero unica per sensibilizzare ancor di più i rappre-



La Presidente Paternoster presenta il Convegno.
A fianco, il dott. Lampis, Direttore della Ripartizione 15 - Cultura Italiana.



sentanti delle nostre Istituzioni sulle difficoltà che il mondo corale e i compositori incontrano nel proprio percorso; poiché una buona capacità compositiva può divenire linfa vitale per i nostri cori soprattutto per quanto concerne la letteratura dell'infanzia, quindi in uso ai cori scolastici, si rende assolutamente necessario concertare occasioni sia di esecuzione che di ascolto attraverso collaborazioni mirate e forti sinergie anche con Enti del territorio che musicalmente agiscono a livello professionale. Trovo giusto che vengano determinati dei finanziamenti affinché ad esempio la nostra Federazione o altre Associazioni possano commissionare delle nuove composizioni ma che soprattutto diventi concreta la possibilità dell'esecuzione dal vivo: solo in tal modo può realizzarsi l'incontro tra l'idea e il prodotto quindi ancora desidero porre l'accento su contatti importanti tra il Conservatorio, l'orchestra sinfonica e la nostra realtà corale che vanta comunque delle compagini estremamente preparate e disponibili a stare al passo con i tempi ed innovarsi.

Il percorso che la Federazione ha attivato e che peraltro, ho notato, viene già riproposto da altri, nasce ufficialmente con l'impegno di oggi e mi auguro vi sia un susseguirsi di sviluppi futuri per l'arricchimento del repertorio dei nostri cori."

Il presidente Fornasier ha esposto la situazione della coralità nazionale e delle difficoltà che, ultimamente, la stanno affliggendo con tagli, anche molto pesanti, al sostegno economico.

La prof.ssa Spadolini ha garantito l'attenzione del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica, non solo alla didattica dello strumento della quale è esperta, ma al mondo musicale e corale nella sua globalità.

Il Maestro Stuppner ha condotto la tavola rotonda alla quale, oltre ai relatori elencati, hanno preso parte il **Mo. Marco Mantovani**, che ha portato, a titolo di esempio di nuove composizioni contemporanee per coro, due suoi lavori eseguiti negli scorsi giorni: "Volano, volano, cala la sera" per doppio coro maschile a otto voci, e "Madrigale metafisico" su testo di Massimo Rossi.

I brani riprodotti hanno riscosso, lo stesso apprezza-

mento che avevano ottenuto al momento della loro prima esecuzione.

Consuelo Serraino, direttrice dell'Ensemble AbAntiquo, che ha eseguito il madrigale moderno, ha espresso le difficoltà di esecuzione e la soddisfazione di aver superato quella che si presentava come una vera sfida.

Mauro Franceschi, vincitore nell'anno 2011 del concorso indetto dalla Federazione per un pezzo inedito natalizio acquisito dall'Agach, ha portato la sua esperienza e l'ascolto di un brano, tra i molti composti, entrato nel repertorio di alcuni cori.



Mauro Franceschi, compositore, a sinistra.

Erano presenti, in qualità di arrangiatrici la prof.ssa Livia Bertagnoli ed il Mo. Lucia Targa.

Presente in sala, attenta spettatrice, la direttrice dell'Ufficio Cultura della Provincia Autonoma di Bolzano, **dott.ssa Marisa Giurdanella** e l'Ispettore della Sovrintendenza scolastica **dott. Andrea Felis** dal quale sono venute parole di grande apprezzamento e sostegno al lavoro che la Federazione ha intrapreso con la Scuola e che sta portando frutti sempre più evidenti e ricercati dalle stesse direzioni scolastiche.

Il dott. Cattani, direttore dell'Ufficio SIAE di Bolzano, ha rimarcato come quello del compositore sia un lavoro che va giustamente ripagato anche se gli stessi autori, a volte, si accontentano della mera soddisfazione di veder eseguito un loro lavoro.

Il Presidente Fornasier ha dato atto e sottolineato il dovere di dare agli autori, tramite la SIAE quanto di loro diritto chiedendo però attenzione alla semplificazione delle pratiche che gravano sui cori e una più equa ripartizione dei profitti incassati.

A conclusione del Convegno un simpatico momento conviviale nella sede della Federazione ha consentito di proseguire lo scambio di idee fra i protagonisti.



La prof.ssa Serraino espone il lavoro svolto dal proprio gruppo

federazione cori alto adige federazione cori alto adige



L'ispettore della Sovrintendenza scolastica, prof. Andrea Felis



Tavola rotonda con le direttrici Lucia Targa e Livia Bertagnolli.



Ai due lati della sala, le locandine illustrative dell'attività svolta.



La storia del 2016 la stiamo scrivendo da pochi giorni, nella piena convinzione che sarà un buon 2016.

Ma attenzione, perché tra l'augurio e la convinzione c'è una forte differenza: c'è di mezzo il **NOI**, c'è l'impegno in prima persona, c'è la volontà, c'è lo sforzo, c'è il lavoro.

Per cui buon 2016 a tutti voi, da tutti noi.

Ma non è solo un augurio: è un obiettivo.

LEGGE PROVINCIALE SULLE ATTIVITA' CULTURALI

E' in elaborazione la legge provinciale n° 43/15 "Legge provinciale per le attività culturali" che può essere letta su

<http://www.regione.taa.it/bur/pdf%5CI-II%5C2015/31/S3/S3311501.pdf>

Le novità della legge sono sintetizzate dagli Assessori e sono reperibili all'indirizzo:
http://www.provincia.bz.it/news/it/news.asp?news_action=4&news_article_id=506434

Molti di questi passaggi, ora previsti per la cultura, sono già stati approvati nello scorso ottobre in occasione della modifica ai criteri per le Associazioni giovanili reperibile al sito: <http://www.regione.taa.it/bur/pdf/I-II/2015/41/S1/S1411501101919.pdf>

Riportiamo in merito le osservazioni che la Presidente Paternoster ha presentato alla Presidente del Consiglio Provinciale, Signora Maddalena Amhof:

"Preg.ma sig.ra Presidente,

con la presente desidero inoltrareLe alcune righe con preghiera di diffusione delle stesse ai commissari ed assessori presenti nella seduta di pari oggetto, unitamente ai partecipanti l'assemblea. Purtroppo per ragioni di tempo non ho potuto esprimere loro quanto segue:

- 1) *acclarata l'importanza del controllo del collegio sindacale e stabilito che il revisore certificato, vale a dire iscritto all'albo dei commercialisti diviene necessario e doveroso per l'associazione con un bilancio € di 50.000, ritengo invece sottolineare l'importanza di una formazione profonda e mirata rivolta a coloro che nell'associazionismo operano in volontariato e non possiedono dettagliate conoscenze contabili/amministrative e sono nominati revisori dei conti.
Il ruolo dei revisori dei conti trovo sia fondamentale per il buon andamento delle associazioni che fruiscono di finanziamenti pubblici e quindi chiamate alla trasparenza.*
- 2) *Buona l'idea di programmazioni triennali, possibilmente in azione condivisa tra gli enti operanti nel settore culturale sul territorio al fine di non creare dei doppioni. Le programmazioni triennali previste a livello europeo (mi riferisco ai programmi con finanziamenti europei) possono però rendere difficoltosa l'attività delle associazioni di ridotte dimensioni e mettere a dura prova le capacità organizzative degli attori apicali delle stesse (qui si rende necessaria un'azione formativa completa di management).*
- 3) *Per quanto concerne l'impiego di esperti esterni che vengono contattati in caso di estrema specificità dei progetti o argomenti trattati trovo che gli stessi divengano utili ed importanti per l'acquisizione di pareri a più ampio respiro e quindi per il raggiungimento di una maggiore ricchezza nei contenuti trattati; non sempre determinate specificità sono proprie dei singoli funzionari.*
- 4) *Trovo corretto rammentare che all'interno della Consulta culturale di lingua italiana l'Ass. competente con il Direttore di Ripartizione, hanno più volte presentato la legge provinciale per le attività culturali".*

In aggiunta a quanto sopra espresso la scrivente desidera inoltre porre l'accento sulla proposta di istituzione di una consulta territoriale competente per gli indirizzi di sviluppo culturale di tutto il territorio altoatesino, consulta culturale provinciale che funge da organo consultivo, quindi preposto a dare pareri; pareri che possono divenire vera ricchezza se i membri competenti apportano, nel rispetto dell'identità culturale di appartenenza, quelli che sono i propri tesori con l'obiettivo del perseguimento di una maggiormente migliorativa condivisione e visione culturale.

d.dr. Tamara Paternoster Mantovani

Membro della Consulta culturale in lingua italiana

Presidente della Federazione Cori Dell'Alto Adige

Revisore dei conti dell'Associazione AGACH

Ispettore Amm.vo settore culturale presso l'Area Istruzione e Form Musicale

LA PRESIDENTE HA INCONTRATO LA SOVRINTENDENTE SCOLASTICA DOTT.SSA NICOLETTA MINNEI



Dott.ssa Nicoletta Minnei ricopre la carica di Sovrintendente scolastica, è competente sul personale docente e dirigente, esprime indicazioni di massima riguardo alle metodologie e alle scelte didattiche; vigila sul corretto funzionamento delle istituzioni scolastiche; promuove e coordina le iniziative di innovazione e sostegno alle scuole autonome.

In quanto Direttrice del Dipartimento Istruzione e Formazione Italiana, inoltre, coordina le attività dell'Area Pedagogica,

dell'Intendenza scolastica, dell'Area Formazione Professionale italiana e dell'Area Istruzione e Formazione Musicale italiana.

Abbiamo già avuto occasione di sperimentare con quanta attenzione e simpatia la Sovrintendente segua le attività dei Cori specie, ovviamente, quelli scolastici.

In un incontro avuto con la Presidente, la dott.ssa Minnei ha risposto, con molta cortesia, ad alcune domande:

Lei riceve il nostro periodico "I Cori - Voci dell'Alto Adige"; può darci una sua impressione?

Trovo sia una pubblicazione carina e briosa che dà la misura della grande attività corale che si sviluppa in tanti luoghi della provincia.

I testi sono scorrevoli e non troppo lunghi aiutati da fotografie ed immagini pertinenti.

Che impressione ha del mondo corale?

Ho grande stima e rispetto di quanti si impegnano all'interno di formazioni corali. Quando vengo invitata ai vostri concerti mi accorgo di come la coralità vada ben oltre al puro aspetto tecnico e vocale: è dimensione di condivisione, è fare cose insieme, è pluralità, è fare comunità e amicizie.

Cosa pensa dei Cori scolastici?

Sono stata presente più volte ai vostri Concerti di Primavera ed ho visto e provato come il canto sia una cosa piacevole e come i bimbi, attraverso la loro voce, esprimano i loro sentimenti. Ho visto la naturalezza con la quale si esprimono cantando e la gioia negli occhi al termine dell'esecuzione.

Sostengo e ringrazio per l'iniziativa della Federazione che vuole portare la coralità all'interno delle strutture scolastiche; non ne potrà derivare che un gran bene per i nostri ragazzi/e.

ROSENHEIM - CONCERTO DI NATALE AGACH 2015

Come consuetudine l'Unione delle Federazioni Corali Alpine AGACH, ha organizzato il Concerto di Natale al quale partecipano ogni anno, a rotazione, cinque formazioni rappresentanti le Federazioni associate. L'ultima volta, era il 2012, a Balzers (Lichtenstein) era stata la Corale Santo Spirito di Brunico a rappresentare la Federazione Cori Alto Adige; quest'anno è stato inviato il Coro "Monti Pallidi" di Laives a Rosenheim (Baviera) nella Chiesa di Cristo Re, sabato 5 dicembre. Si è così ripetuta la partecipazione del Coro al concerto di Natale, dieci anni dopo la presenza nella Chiesa di Caldaro nel 2005.

Oltre al "Monti Pallidi" erano presenti: l'Ensemble kontra.cant del Bündler Kantonalgesangverband
il del Chorverband Oberösterreich
il Nofler Chöre del Chorverband Voralberg
il Chorgemeinschaft Irschenberg del Bayerischer Sängerbund, organizzatore dell'evento.

Il compito di presentare ed arricchire con riflessioni il programma, è stato affidato, come consuetudine, al Direttore artistico di AGACH, Pater Urban Stillhard.

Il Concerto presentava una suddivisione in cinque grandi argomenti ai quali erano orientati i brani eseguiti dai complessi: l'attesa del Natale, l'ode a Maria, i canti dei pastori, l'adorazione di Gesù, la gloria ed, a chiudere la serata, il "Canto degli angeli", a cori riuniti. La formazione altoatesina, diretta da Paolo Maccagnan, ha presentato: "Ave Maria" di Bepi De Marzi, "Pastori" di Bepi De Marzi, "Tu scendi dalle stelle" nell'armonizzazione di Gianni Malatesta, "Bimbo, bimbo fai la nanna" dello stesso Malatesta e "Alta è la notte" di Antonio Zanon.

A rappresentare la Federazione Cori dell'Alto Adige la Presidente dott.ssa Tamara Paternoster Mantovani assieme a quasi tutti i presidenti delle Federazioni associate ed alle autorità della cittadina tedesca.

Riportiamo le parole di benvenuto del Parroco della Chiesa, Rev. Sebastian Heindl: "Riempire uno spazio – spazi vuoti li riempiamo con mobili, ci facciamo dei pensieri su quali colori usare per la tinteggiatura, pensiamo a quante persone potrebbero stare in quello spazio. La musica ha bisogno di spazio e la musica riempie uno spazio. Similmente a una candela, la cui



esile luce arriva dal centro in tutti gli angoli, così anche la musica riempie uno spazio e arriva anche negli angoli più remoti. Sono molto contento del fatto che ci siano oggi così tanti cantanti e che il loro canto risuoni nella nostra chiesa. Proprio nel periodo natalizio molte persone si prendono tempo per ascoltare musica e questa li commuove profondamente."

La bella serata si è conclusa con un banchetto conviviale offerto dal Bayerischer Sängerbund organizzatore del Concerto.



I cori presenti riuniti per l'esecuzione del brano conclusivo.

BENVENUTI

Esaminate le richieste pervenute ed a seguito di audizioni superate con esito molto positivo, il Consiglio Direttivo della Federazione Cori ha deliberato di accogliere tra i propri associati **i seguenti SEI CORI** dei quali forniamo alcune indicazioni di massima riservandoci di dare loro molto più spazio in un prossimo futuro.

La Presidente, dottoressa Tamara Paternoster Mantovani, porge il più caloroso benvenuto nella Federazione dei Cori altoatesini con i migliori auguri di grande successo e tante soddisfazioni.

Coro MERANO InCanto
(Merano) **Rowena Korreta, direttrice**

Coro "ARTEMISIA" sez. femminile del Coro Monti Pallidi
(Laives - BZ) **Paolo Maccagnan, direttore**

Il Coro "Artemisia" nasce nella primavera 2015 per opera di un gruppo di amiche. Ben presto il passaparola porta questa realtà ad ampliarsi, raggiungendo sempre più donne, legate dal comune desiderio di esprimersi attraverso il canto. La sintonia, grazie all'abile e discreta direzione del Mo. Paolo Maccagnan, è immediata. Ora il coro vanta più di quaranta elementi, specchio di altrettante unicità, che, attraverso le loro voci, desiderano trasmettere la propria passione per la musica.



Il Coro Artemisia con, a destra, il Maestro Paolo Maccagnan ed il Presidente Alfredo Endrizzi.

Coro giovanile NOTE INSOLITE dell'Area Istruz. e Form. Musicale "Vivaldi"
(Bolzano) **Anita Degano, direttrice**

Il Coro Giovanile "NOTE INSOLITE" raccoglie bambini e ragazzi dalla prima media a tutti gli anni delle scuole superiori. Nasce dalla voglia della nostra direttrice Anita Degano di far proseguire i ragazzi uscenti dal coro voci bianche la loro "carriera musicale", o di far iniziare ragazzi nuovi che, data l'età, difficilmente troverebbero posto in altri cori.

È un coro che permette di esplorare vari generi musicali, da opere come "Nina ovvero la pazza per amore" a "Oh happy day" oppure ancora "Roar" di Katy Perry. È un coro un po' particolare poiché non se ne vedono molti in giro e soprattutto perché facciamo molte collaborazioni sia con il Coro Voci Bianche che con il Coro Femminile "Tintinnabula", sempre diretti da Anita Degano. La recente rappresentazione de' "Nina ovvero la pazza per amore" è stata un po' una sfida per tutti, ma è servita a far avvicinare sia il Coro "Note Insolite" che il Coro Voci Bianche al genere lirico, che viene sempre meno preso in considerazione dalle nuove generazioni. È stata un'esperienza unica e particolare, molto coinvolgente ed impegnativa sotto tutti i punti di vista, ma ne è valsa decisamente la pena. Con quest'opera si è sperato di far ricredere i giovani sull'idea che la musica lirica fosse solo fatta di suoni incomprensibili, e a quanto pare ci siamo riusciti, è stata una soddisfazione inimmaginabile vedere bambini e ragazzi così presi da tutto, da cantare anche durante le arie dei solisti.



Il Coro "Note Insolite" con la direttrice, prof.ssa Anita Degano.

Roberta, corista

Coro del LICEO SCIENTIFICO "E. TORRICELLI"

(Bolzano)

Livia Bertagnolli, Consuelo Serraino coordinatrici

L'impegno dello scorso anno, dedicato a La Grande Guerra, era stato guidato da Livia Bertagnolli e Stefano Stefani, e sostenuto dal coro Rosalpina: culminato in diversi spettacoli pubblici, è stato coronato tanto da un buon successo di pubblico quanto da una ricca ricaduta didattica e formativa. Quest'anno l'avventura riparte con un tema di grande attualità: il progetto di quest'anno è infatti dedicato ai Migranti. La guida musicale, vocale e strumentale, è assegnata alla competenza di Livia Bertagnolli. La maestra costituisce un potenziale ponte tra le diverse realtà scolastiche che sono affidate alle sue cure: promuovere una realtà artistica interscolastica è altamente auspicabile per chiunque lavori nella scuola. Il repertorio toccherà brani folk e pop, in italiano e inglese; la partecipazione al coro è aperta a studenti, genitori, docenti e personale scolastico tutto.



Il Coro del Liceo Scientifico "Torricelli" in un'esibizione con il Coro Rosalpina. Da destra il direttore del "Rosalpina", Stefano Stefani, e le responsabili del Coro "Torricelli", Livia Bertagnolli e Consuelo Serraino.

Vocal Ensemble LOST & FOUND

(Bolzano)

Stefano Costalbano, direttore

Il vocal ensemble "Lost & Found", nasce nel 2006 all'ombra delle scuole elementari "Manzoni"; per natura aperti alle sfide ed ai cambiamenti (la traduzione letterale del nome è "persi e ritrovati"), subisce molte metamorfosi sia nella compagine che nel repertorio, sino al 2011 con l'ingresso alla sua direzione di Stefano Costalbano, diplomatosi professore d'orchestra (contrabbasso) nel 1991 al conservatorio Bonporti di Trento e attivo nella scena pop locale negli anni '80 e '90.

Nell'ottobre 2015 matura la decisione di servirsi di un impianto di amplificazione, perfezionando così il passaggio da coro a vocal band. La volontà ed il piacere di misurarsi con realtà diverse, influisce sul repertorio, che abbraccia i più svariati generi musicali, pur concentrandosi, specie nell'ultimo periodo, sulla musica pop.



Il Gruppo vocale Lost & Found in una recente esibizione.

Coro del LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI"

(Bolzano)

Livia Bertagnolli, Anita Degano, direttrici

Il coro scolastico "Carducci" è un gruppo musicale fondato nell'a.s. 2009/10 sulla base della collaborazione tra il Liceo e l'Area istruzione e formazione musicale.

E' coordinato dalla prof.ssa F. Boldrer e diretto dalle prof.sse A. Degano e L. Bertagnolli. E' aperto a tutti i membri del liceo, alunni, docenti e personale non docente, e vuole valorizzare le attitudini ed esperienze musicali presenti nel liceo.

E' una iniziativa volta a sviluppare le capacità vocali dei partecipanti facendo musica insieme, talvolta anche con l'accompagnamento di strumentisti della scuola.

Il repertorio è vario e spazia dalla musica classica ed operistica a quella popolare e leggera, con testi in varie lingue dal latino alle lingue moderne (tedesco, inglese, francese, islandese...). Nel 2015 ha cantato assieme ad un coro islandese, ospite a Bolzano. Nei prossimi anni sono previsti stage di esercitazione corale, progetti corali a livello nazionale e scambi con cori scolastici internazionali.



Il Coro del Liceo Classico "Carducci"

**ELENCO DEI CORI / CORALI ADERENTI ALLA
FEDERAZIONE CORI DELL'ALTO ADIGE**

al 31.12.2015

Coro/Corale	luogo	direttore / direttrice
1 Corale Anteas	<i>Bolzano</i>	<i>Giancarlo Brazzo</i>
2 Corale Corpus Domini	<i>Bolzano</i>	<i>Deborah Poli</i>
3 Coro DiapaSong	<i>Bolzano</i>	<i>Livia Bertagnolli</i>
4 Coro Tintinnabula	<i>Bolzano</i>	<i>Anita Degano</i>
5 Corale I Cantori del Borgo	<i>Sinigo</i>	<i>Raffaele Borzaga</i>
6 Coro Lirico "Giuseppe Verdi"	<i>Bolzano</i>	<i>Claudio Vadagnini</i>
7 Corale Non Nobis Domine	<i>Merano</i>	<i>Antonio Battistella</i>
8 Coro Parrocchiale di Gries	<i>Bolzano</i>	<i>Tiziana Sottovia</i>
9 Corale San Giuseppe	<i>Bolzano</i>	<i>Sandro Artesini</i>
10 Corale San Leonardo	<i>Bronzolo</i>	<i>Patrizia Donadio</i>
11 Corale S.ta Maria Maddalena	<i>Vadena</i>	<i>Enrico Matteo Balatti</i>
12 Corale San Michele	<i>Bressanone</i>	<i>M. Capone di Donfrancesco</i>
13 Corale San Nicola	<i>Egna</i>	<i>Lorenza Maccagnan</i>
14 Corale Santo Spirito	<i>Brunico</i>	<i>Elena Bonfrisco</i>
15 Vocalists "Le Pleiadi"	<i>Bolzano</i>	<i>Lucia Targa</i>
16 Coro Voci Bianche - Bolzano	<i>Bolzano</i>	<i>Anita Degano</i>
17 Coro Amici della Montagna	<i>Fortezza</i>	<i>Ilario Antonio Del Piccolo</i>
18 Coro Castel Bassa Atesina	<i>Salorno</i>	<i>Jessica Nardon</i>
19 Coro Castel Flavon	<i>Bolzano</i>	<i>Loris Bortolato</i>
20 Coro Cima Bianca	<i>Vipiteno</i>	<i>Gianfranco Bogana</i>
21 Coro Concordia	<i>Merano</i>	<i>Vittorio Vincenzi</i>
22 Coro Laurino	<i>Bolzano</i>	<i>Werner Redolfi</i>
23 Coro Monti Pallidi	<i>Laives</i>	<i>Paolo Maccagnan</i>
24 Coro Plose C.A.I.	<i>Bressanone</i>	<i>Gianfranco Bogana</i>
25 Coro Rosalpina	<i>Bolzano</i>	<i>Stefano Stefani</i>
26 Coro Ab Antiquo	<i>Bolzano</i>	<i>Consuelo Serraino</i>
27 Coro Aede	<i>Merano</i>	<i>Rovena Korreta</i>
28 Coro Doremix	<i>Bolzano</i>	<i>Eufemia Femia - Stefano Soligo</i>
29 Coro Plurincanto	<i>Brunico</i>	<i>Marcello Murtas</i>
30 Coro Sette Note	<i>Bolzano</i>	<i>Patrizia Tatto</i>
31 Piccole Voci dei Monti Pallidi	<i>Laives</i>	<i>Lorenza Maccagnan</i>
32 Pueri Cantores	<i>Bronzolo</i>	<i>Patrizia Donadio</i>
33 Coro Merano InCanto	<i>Merano</i>	<i>Rovena Korreta</i>
34 Coro Liceo Torricelli	<i>Bolzano</i>	<i>L. Bertagnolli - C. Serraino</i>
35 Coro Liceo Carducci	<i>Bolzano</i>	<i>Livia Bertagnolli</i>
36 Coro Giovanile "Note insolite"	<i>Bolzano</i>	<i>Anita Degano</i>
37 Coro "Lost and Found"	<i>Bolzano</i>	<i>Stefano Costalbano</i>
38 Coro Femminile "Artemisia"	<i>Laives</i>	<i>Paolo Maccagnan</i>

CORO MONTI PALLIDI di Laives **RASSEGNA DI PRIMAVERA A LAIVES**

Rassegna corale di primavera a cura del Coro Monti Pallidi; è stata proposta il 20 giugno presso l'Auditorium del centro Don Bosco di Laives.

Tre i Cori che hanno fornito al pubblico momenti di grandi emozioni: ha aperto la serata il coro Monti Pallidi diretto da Paolo Maccagnan con uno spaccato del proprio, vasto repertorio di musica popolare. A seguire il coro Abete Rosso, di Bedollo (Trento) diretto da Luciano Andreatta e quindi, chiusura del concerto affidata all'altro coro ospite di questa edizione, il coro Amici dell'Obante, di Valdagno, in provincia di Vicenza, diretto da Svetlana Malets Skorobogataia.

Al solito, la rassegna organizzata dai Monti Pallidi ha rappresentato una bella occasione per tutti gli appassionati grazie anche al vasto repertorio proposto.



I tre Cori protagonisti della serata: il "Monti Pallidi", padrone di casa ed organizzatore della serata in alto. A scendere il Coro "Abete Rosso" e "Amici dell'Obante"

La presenza della Presidente Paternoster ha impreziosito l'evento ed le ha fatto scrivere:

"La magia dei cantori che con una amorevole ninna nanna ha avvolto il piccolo Lorenzo in un mondo di fiaba, cullandolo con l'aiuto delle braccia di Morfeo (in questo caso un corista del Coro Abete Rosso)".



I NOSTRI CORI HANNO CANTATO IL NATALE

Il Coro Castel Flavon
vi invita alla rassegna
lädt alle zur Aufführung ein

Aspettando Natale

**SABATO
SAMSTAG 5 DICEMBRE 2015**
Chiesa Parrocchiale Cristo Re
Pfarrhaus Christ König

con i cori - Mit den Chören
Castel Flavon
di Bolzano - Bozen
Lagolo di Calavine (TN)

ore 20.30
Uhr

ingresso libero

FONDAZIONE
UPAD
FEDERAZIONE DI CORI

Concerto d'Avvento ADVENTKONZERT

Martedì - Dienstag
8.12.2015
ore 20.30 Uhr

Chiesa dei padri Cappuccini
Kapuzinerkirche
Egna - Neumarkt

Il programma: Stradella
Corale San Leonardo
di Povo
Maestro: Patrizia Donadio

Quartetto di otoni
della Banda Musicale di Egna
Maestro: Markus Zanotti

Tutti sono benvenuti
Alle sind herzlich eingeladen

La Corale S. Giuseppe
vi invita al

13° Concerto di Natale

ospiti gli organisti
Alex Cai e Ai Yoshida

domenica 13 dicembre ore 17.00
chiesa S. Giuseppe ai Piani
via Dolomiti 9 Bz

ingresso gratuito

Concerto d'avvento Advents- konzert

Sabato 5 dicembre 2015
Samstag, 5. Dezember 2015
ore 20.30 Uhr

presso il Duomo di Merano
in der Pfarrkirche Meran

Giuseppe Gioia - Organista

SABATO 12 DICEMBRE
ORE 20.15
CHIESA DI SAN DOMENICO - PIAZZA DOMENICANI

Concerto di canti natalizi e di tradizione alpina

con la partecipazione del
CORO LAURINO
E LE
**PICCOLE VOCI DEL
CORO MONTI PALLIDI**

Ingresso a libera offerta

Gli Alpini del Gruppo Italiano Centro ed entrano all'ingresso della Chiesa
un caldo vin brulé. Le offerte raccolte durante la serata saranno devolute
alla Missione di Kagame in Tanzania.

La Compagnia dei Cori
Non Nobis Domine
preludio - presentazioni
Gampanas de Belen

Concerti di Natale Weihnachtskonzerte

Merano Lana

Sabato - Samstag 19.12.2015
Domenica - Sonntag 20.12.2015
ore 18.00 Uhr
ore 19.00 Uhr

Chiesa di Maria Ausiliatrice - Chiesa di Capovilla
Maria Hermannsplatz - Pfarrkirche

Giuseppe Basso - Festival

CORALE CORPUS DOMINI
BOLZANO

INVITO AL

Natale in famiglia

con la partecipazione di
CORO INCONTRACANTO SAN VESUSTIA
e delle voci narrate da
BIMBI DEL CORO

DOMENICA VENTI DICEMBRE DOHMIHQINQVIGI ORE DICIASSETTE
CHIESA DEL CORPUS DOMINI - BOLZANO
VIA GIUDICANDI, 4

Sabato 26 dicembre 2015
ore 17.00

La Collaborazione di Povo-Merano, in collaborazione
con il Circolo Culturale LA TORRE

preparato da
FORTEZZA

Concerto di Natale

CORO TAMI DELLA MONTAGNA DI FORTEZZA (BZ)

PREVENIRE I RISCHI E SALVARE
Chiesa Madonna del Ponte - Via S. Paolo 1100000000

CONCERTO DI NATALE

12 dicembre 2015 ore 20.00
Bronzolo - Kulturhaus

Corale San Leonardo
Pueri Cantores

Maestro
Gioco d'immagini quando il disegno e la fotografia s'incontrano

Il Coro "VOCI IN ACCORDO"
in collaborazione con il
Comune di Trento - Circoscrizione di Povo
PRESENTA

"RASSEGNA DI NATALE"

partecipazione dei cori:

"VOCI IN ACCORDO"
Povo
Direttore: Luca Perrella

"CORO CAI"
Crimone
Direttore: Cristiano Villanov

"CORALE SAN LEONARDO"
Bronzolo (BZ)
Direttore: Patrizia Donadio

Chiesa Parrocchiale di Povo
Sabato 19 dicembre 2015 ore 21,00
Ingresso libero



Ogni giorno con voi.



Una selezione di carte per ufficio che da oltre vent'anni garantisce le migliori prestazioni di stampa laser ed inkjet in ogni condizione ambientale.

Sempre disponibili in tutta Italia attraverso la rete dei distributori di Comunica.

Eine Auswahl von Papier für Büros, die seit über zwanzig Jahren die besten Laser und Inkjet Druckleistungen bei jeder Bedingung und jedem Umfeld garantiert.

Die Comunica Vertreter sind in ganz Italien verbreitet und immer verfügbar.


carte per informare

www.comunica-pd.com

CORO WÜRTH SINFONIA DI EMOZIONI A TERMENO

a cura di Tiziana Torchia



In alto a sinistra il Mo. Ulrich Dachtler. A destra, in alto, il presentatore della serata Flavio Basso e due immagini delle formazioni, strumentale e corale, protagoniste del concerto.

Nella splendida cornice della sala Bürgerhaus di Termeno, lo scorso 18 settembre, davanti alla Direzione Würth Italia, al sindaco di Termeno Wolfgang Oberhofer e ad un folto pubblico, abbiamo avuto il piacere di ascoltare e gustare della buona musica grazie al Coro ed alla Big Band della Würth Germania. Questi due ensemble, composti quasi esclusivamente da collaboratrici e collaboratori della Würth Germania, sono stati fondati 24 anni fa per volontà del Prof. Würth e sono legati fra loro da una grandissima passione per la musica. Würth Chor e Big Band hanno l'onore di esibirsi in Germania ed in tutte le Aziende del Gruppo Würth in giro per l'Europa.

L'evento, quale ultima tappa della loro Tournee musicale, ha dato modo ai partecipanti di assistere ad una serata emozionante, che è riuscita a coinvolgere tutti i presenti, grazie anche al repertorio variegato ed eterogeneo. Abbiamo infatti ascoltato brani pop, rock e classici, passando per due ballate scritte appositamente per gli 80 anni del Prof. Würth e per i 75 della moglie Carmen, fino ad arrivare ad un emozionante assolo di sax e per concludersi con l'Hallelujah di Händel, pezzo preferito proprio dal Prof. Würth.

Non solo emozioni ma anche spettacolo. Binomio perfettamente riuscito ed offerto dai due complessi musicali diretti in modo ineccepibile del maestro Ulrich Dachtler.

L'esibizione ha raggiunto i cuori di tutti, ottenendo meritatamente la standing ovation. Il piacevole rinfresco finale ha permesso di passare un ultimo momento conviviale con il Coro e la Band, prima del loro rientro a casa.

Concludo con una citazione di Kahlil Gibran:
"La musica è la lingua dello spirito.
La sua segreta corrente vibra tra il cuore
di colui che canta/ suona e
l'anima di colui che ascolta".

Presentatore, commentatore e traduttore, Flavio Basso, conosciuto al mondo corale altoatesino per aver diretto per molti anni la Corale S. Nicola di Egna.

Il benvenuto della coralità altoatesina è stato portato dalla Presidente Dott.ssa Tamara Paternoster e da alcuni presidenti dei nostri Cori, cordialmente invitati al Concerto.

COSTRUTTIVA COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE L'OBIETTIVO E CON IL SUO PRESIDENTE, LUCIO PAONE

Nel presentare il primo spettacolo della stagione 2015 / 2016 de "LA MUSA LEGGERA - Operetta e dintorni" organizzato dall'Associazione l'Obiettivo che vedeva sul prestigioso palcoscenico del Teatro Comunale di piazza Verdi a Bolzano, la formazione del Coro Lirico, la Presidente Paternoster scriveva:

"Lo spettacolo della serata dà l'avvio alla collaborazione tra la Federazione Cori dell'Alto Adige e l'Associazione l'Obiettivo.

La Federazione Cori, attiva sul territorio da oltre un cinquantennio, ha sempre operato per la diffusione della coralità in tutte le sue forme d'espressione.

Naturale che l'aspetto preponderante sia sempre stato rappresentato dallo sterminato repertorio polifonico per coro misto e dall'altrettanto vasto settore del canto popolare di montagna, ma con la presente produzione prende il via un progetto che vede le formazioni federate rivolgersi ad un genere da loro poco frequentato: l'operetta.

E' particolarmente significativo che il titolo scelto per questa neonata collaborazione sia "Il Paese dei Campanelli", uno dei titoli più amati del territorio italiano.

Auspichiamo che la collaborazione tra la Federazione Cori e l'Associazione l'Obiettivo possa realizzarsi in altre produzioni dall'esito sempre più soddisfacente e lusinghiero."

E grande è stato il successo dei bravissimi artisti e coreografi emiliani e del gruppo corale diretto dal Mo. Claudio Vadagnini.

Dopo "Il paese dei campanelli" il Coro lirico è atteso il 5 aprile per "La duchessa del tabarin".

La serietà e l'impegno con il quale il Coro Lirico affronta nuove sfide e nuove proposte non lasciano dubbi sul risultato.

Nel frattempo il 28 dicembre è stato il Coro AEDE a salire sul palco del Puccini di Merano con l'operetta "Cin Cin Là".

2015		
lunedì 19 ottobre 2015	IL PAESE DEI CAMPANELLI	Operetta
lunedì 16 novembre 2015	THE BLUES LEGEND	Musical
martedì 15 dicembre 2015	CABARET	Musical
2016		
martedì 26 gennaio 2016	TI PARLERÒ D'AMOR	Commedia musicale
martedì 1 marzo 2016	AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA	Commedia musicale
martedì 22 marzo 2016	GREASE	Musical
martedì 5 aprile 2016	LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN	Operetta

Il prezioso programma dell'Associazione "L'Obiettivo"

Del 1923, quando fu rappresentato per la prima volta al Teatro di Milano, il paese dei campanelli è l'operetta più popolare e più amata dagli italiani.

Nell'immaginario "paese" la musica è legata dall'emozione di una nave di sapori italiani, che collegano le sponde del luogo. Ma una leggenda recitava: «avvicinare e proteggere i vicini di casa, grazie ai campanelli posti sulle case, prelevati a suonare ogni qualvolta si consumi un indumento».

Si intrattiene così una storia divertente e spumeggiante, ma festosa e progressiva, caratterizzata dalla presenza di divertenti e colorati momenti musicali.

Compagnia: **COMPAGNIA TEATRO NOVECENTO**
Orchestra Cantieri d'Arte, Corpo di Ballo Novecento
Coro: **Coro Lirico G. Verdi di Bolzano e Merano**
Mestri del coro: **CLAUDIO VADAGNINI**
Mestri concertatore e direttore: **STEFANO GIAROLI**
Regia: **ALESSANDRO BRACHETTI**

IL PAESE DEI CAMPANELLI
presentato da CARLO LOMBARDO e VIRGILO RANZATO
TEATRO COMUNALE DI BOLZANO

Lunedì 19 ottobre 2015, 20:30

Nell'anno più magico delle grandi fiere (1917) Carlo Lombardo mette in scena il prezioso musical di Leon Bardi offre al pubblico italiano questo filtro di oblio e di leggerezza con la musica *Franz von Suppé* del Tabarin la scintilla indimenticabile grazie a un matrimonio oroscopo col Duchessa.

Ma quando è faticoso, nell'operetta, la fedeltà contagiosa.

E proprio intorno al gioco dei tradimenti e delle seduzioni ruota la brillante operetta oggi riproposta, con orchestra, coro e corpo di ballo, nel nuovo allestimento della compagnia **Cantieri d'Arte**.

Compagnia: **COMPAGNIA CANTIERI D'ARTE**
Orchestra Cantieri d'Arte, Corpo di Ballo Novecento
Coro: **Coro Lirico G. Verdi di Bolzano e Merano**
Mestri del coro: **CLAUDIO VADAGNINI**
Mestri concertatore e direttore: **STEFANO GIAROLI**
Regia: **ALESSANDRO BRACHETTI**

LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN
presentato da CARLO LOMBARDO
TEATRO COMUNALE DI BOLZANO

Martedì 5 aprile 2016, 20:30

I due spettacoli con protagonista il Coro lirico "G. Verdi"

CORO DOREMIX di Bolzano

IN SCENA "L'ARCA PARTE ALLE OTTO"

Si sono preparati per molti mesi ed hanno rinunciato al tradizionale incontro natalizio per portare in scena un musical che, visto il grande successo, li ha ripagati di tante fatiche. Parliamo dei componenti del Coro DOREMIX della Scuola Primaria "A. Manzoni" di Bolzano e del racconto "L'Arca parte alle otto" scritto da Ulrich Hub.

La storia racconta, come si intuisce, il diluvio universale quando Noè raccoglie nell'Arca una coppia di animali di ciascuna specie. Ma i pinguini sono in tre legati da una forte amicizia che li rende inseparabili; da qui la necessità di trovare un modo per far entrare il terzo passeggero clandestino. Il più piccolo verrà costretto in una valigia e salirà sull'arca ad iniziare l'avventura in balia delle onde assieme agli odori e versi degli altri animali ed alle lamentele della colomba destinata a risolvere i problemi che si presentano. Tutto finirà con l'arrivo a terra e con Noè che farà

o s s e r v a r e alla colomba come la presenza dei pinguini non fosse necessaria dato che, sapendo nuotare, potevano cavarsela benissimo anche fuori dall'Arca.

Quello proposto dagli alunni è stato un piccolo trattato filosofico in cui si sono affrontati temi importanti come l'amicizia, la solidarietà, il perdono, il rapporto con la spiritualità e tanto altro.

A raccontare la storia sono saliti sul palco un centinaio di bambini, sessanta del Coro DOREMIX diretto da Eufemia Femia e Stefano Soligo, altri della Classe V D della stessa Scuola che hanno svolto la parte teatrale coordinati dalla consulente teatrale Paola Guerra e dalle insegnanti Eufemia Femia, Licia Di Blasi e Irene Guglielmon.

Il Coro ha accompagnato il racconto con dodici brani musicali scelti ed arrangiati per l'occasione eseguiti, al solito, in modo eccellente accompagnati dal gruppo musicale che, da sempre, si rende disponibile a supportare il Doremix in queste manifestazioni. Un vivo ringraziamento ai musicisti Bruscia, La Salvia, Bosio, De Zorzi, Belli, Festa e allo stesso Prof. Soligo.

Molto bravi i piccoli attori che sono riusciti a strappare risate e a farsi apprezzare per le loro giocose interpretazioni.

Per ben tre spettacoli hanno fatto registrare il tutto esaurito al teatro Cristallo di Bolzano, compresa una rappresentazione dedicata ai compagni della loro scuola, per un totale di un migliaio di spettatori.



Il biglietto dà diritto al solo trasporto. Non prevede l'assegnazione di posti a sedere. E' vietato rivendere i biglietti. Dopo il Diluvio universale i biglietti non sono più validi.



Tutti sul palco del teatro Cristallo a Bolzano



I protagonisti del musical: al centro il Coro Doremix, in basso i bravi attori della Classe V^a D della Scuola Manzoni di Bolzano



I musicisti del "Gruppo Base"; da sempre accompagnano le performances del Coro Doremix

dai nostri cori dai nostri cori

CORALE ANTEAS di Bolzano

CHIUSURA ANNO IN TRASFERTA SUL GARDA ...



La Corale Anteas al Santuario della Madonna del Frassino.

In occasione del termine della stagione corale, il 17 Maggio la Corale Anteas di Bolzano, diretta dal maestro Giulio Brazzo, si è recata al Santuario della Madonna del Frassino sul Garda per la celebrazione della S. Messa. A seguito, la corale si è recata in un noto ristorante della zona per festeggiare la conclusione della stagione canora insieme a molti simpatizzanti, che si sono aggregati alla gita.

FESTA PER IL DECENNALE DI FONDAZIONE

La Corale ANTEAS compie dieci anni di fondazione ed ha scelto di celebrare l'evento con un Concerto nella Sala polifunzionale del Circolo Unificato dell'Esercito. E' stata l'occasione per ricordare le persone che si sono spese perché la Corale potesse arrivare ai livelli attuali, primi fra tutti i direttori che l'hanno formata: Hansi Cattoi, Sergio Filippi, Giulio Brazzo e l'attuale direttore Giancarlo Brazzo.

svantaggiati. Molti e vari però anche i concerti in provincia e fuori per citare Chiampo (Vi), Malcesine (Vr).

La Corale ha animato la parte iniziale della serata con una decina di brani del proprio repertorio, alcuni dei quali armonizzati da Giulio Brazzo, tutti molto apprezzati dal pubblico.

La chiusura è stata affidata al gruppo mandolinistico "I nostalgici" coordinato dallo stesso direttore Giancarlo Brazzo.

La Federazione era presente in sala con rappresentanze di nostri cori (Castel Flavon, Monti Pallidi, Verdi, Corpus Domini) e con la Presidente dott.ssa Tamara Paternoster Mantovani che si è complimentata per l'evento, ringraziato i coristi/e e consegnato al Presidente della Corale Anteas, Romano Carsaniga una targa ricordo appositamente confezionata.



La Corale Anteas durante il Concerto del decennale.

A tutti loro il saluto e ringraziamento della Corale assieme ai Presidenti dell'Associazione ANTEAS che ha promosso la costituzione del gruppo e lo sostiene in tutte le forme possibili e necessarie.

Un grato ricordo a Dolores Corradini, che ha amato e gratificato la Corale, ed all'attuale Presidente Rag. Ugo Lovati, presente in sala con parole di apprezzamento per l'impegno e la disponibilità dei coristi/e a portare momenti di svago, di vera allegria e nostalgia agli anziani delle case di riposo ed ai più



Il quartetto mandolinistico "I Nostalgici"

dai nostri cori dai nostri cori

CORO CIMA BIANCA di Vipiteno

FESTA PER IL TRENTENNALE DI FONDAZIONE

Ha scelto una bella serata di fine agosto il Coro Cima Bianca di Vipiteno per festeggiare l'anniversario dei trent'anni dalla sua fondazione.

Il Coro nasce infatti nel maggio 1985 con l'intento di riunire amanti del canto popolare e di montagna del gruppo linguistico italiano che, nella cittadina, costituisce il 25% della popolazione.

Come per tutti i nostri cori e non, il tempo passa; alcuni amici dei primi tempi non ci sono più, l'età per i restanti pian piano comincia a farsi sentire.

Non per questo il Coro ha intenzione di mollare; si cercano nuove leve in loco e, nel frattempo, alcuni coristi vengono da Bressanone (Coro Plose) a dare una mano; si sono inseriti talmente bene da considerare Vipiteno la loro seconda casa.

Il Direttore del Coro, fin dall'inizio, con solo una breve interruzione, è Gianfranco Bogana che, nella serata, ha svolto anche il compito di presentatore dei brani eseguiti.

Al Presidente Luigi Rossi l'incarico dei ringraziamenti. Particolarmente sentito e toccante il ricordo dello storico presidente Franco Perini, scomparso nel marzo dello scorso anno, che ha fondato ed animato le attività del Coro per oltre venticinque anni. Un riconoscente grazie anche a mogli e compagne, spesso trascurate a causa dell'attività corale.

Sono poi state le istituzioni a ringraziare il Coro per la sua presenza; ci hanno pensato l'Assessore alla Cultura della Provincia di Bolzano, dott. Christian Tomasini, il Sindaco di Vipiteno, dott. Fritz Karl Messner, la Presidente della Federazione Cori Alto Adige, dott.ssa Tamara Paternoster ed il Presidente del Coro "Genzianella" di Tesero (TN), presente alla serata come testimonial dell'evento, Andrea Trettel con il Maestro Diego Cavada,

Si sono ascoltate una serie di belle cante di vari autori, alcune di non frequente esecuzione e altre novità, molto ben eseguite. La targa che la Presidente ha consegnato così recita:

"La Federazione Cori dell'Alto Adige porge al CORO CIMA BIANCA di Vipiteno sentiti ringraziamenti per i suoi primi TRENT'ANNI DI ATTIVITA' dedicati all'appassionato impegno per la ricerca e la divulgazione del grande repertorio popolare.

Al direttore e coristi tutti va un plauso per aver egregiamente rappresentato l'anima della nostra territorialità."

Ai cari amici di Vipiteno auguriamo tante belle cose e ancora molti anni di bel canto.



I due Cori protagonisti: il festeggiato Cima Bianca di Vipiteno e (sotto) il Coro Genzianella di Tesero.



La signora Uschi presente al commosso ricordo del marito, il Presidente Franco Perini.



I ringraziamenti della Federazione Cori portati dalla Presidente Tamara Paternoster

CORALE S. LEONARDO di Bronzolo

PREZIOSO COMPLEMENTO AD UNA MOSTRA D'ARTE

Conoscevamo ed apprezzavamo il Prof. Filippo Esposito per le sue molte doti in ambito musicale: dal virtuosismo nel suono del flauto a becco, alla competenza nella storia della musica, alla preparazione che porta nelle lezioni ai ragazzi della Scuola Media, alle doti di organizzazione nei saggi di fine anno (abbiamo ancora presente la "marea di ragazzi" sul palco del Forum di Bressanone lo scorso anno), alla capacità con la quale gestisce l'Associazione Culturale "Gemma Musicalis" di Appiano, alla preparazione di docente nella metodologia ORFF Schulwerk Italiana per finire con la presenza - voce da basso - nella formazione della Corale S. Leonardo di Bronzolo.

L'abbiamo scoperto in qualità di fotografo in una mostra ad Appiano sotto le volte di un vecchio fienile ristrutturato nel Centro di Appiano al Raiffeisen Forum Gewölbe.

Il titolo della Mostra "Giochi di immagini - quando il disegno e la fotografia si incontrano" è descritto in modo emblematico dalla locandina di presentazione: un'immagine divisa in due è composta per metà da un lavoro fotografico che viene completato con il disegno nell'altra metà.

Il Maestro Esposito così presenta l'esposizione;

"... in origine c'erano il carbone", i colori, i pennelli, le matite e con questi l'uomo ha cercato di fermare, documentare e interpretare la sua vita ...

poi è arrivata la fotografia con i suoi scatti e le sue tecniche e con questa l'uomo ha cercato di fermare, documentare e interpretare la propria storia ...

Due linguaggi diversi per tecniche ma simili nel voler superare i limiti del ricordo e del tempo, fermando immagini e pensieri per sé e per gli altri. Due linguaggi diversi per età: uno che si perde nella notte dei tempi, atavico ma sempre pronto a rinnovarsi; l'altro giovane, moderno e dinamico.

Due linguaggi paralleli, a volte in contrasto, a volte interscambiabili, ma quasi sempre in perenne "conflitto" tra loro."

A portare l'arte pittorica, le matite professionali e la grande tecnica del Maestro Kai Hellmann.

Un incontro, quello con Esposito, avvenuto in Alto Adige, ancora una volta punto di incontro fra culture del sud e del nord; da colleghi di lavoro nell'insegnamento ad amici con la comune passione per l'arte il passo è stato breve e la mostra ne è il risultato.



A completare la fusione dei lavori, la polifonia vocale, antica e moderna, che ha avvolto, legato, unito e valorizzato le immagini.

A proporre questo completamento la Corale S. Leonardo di Bronzolo, diretta dal Maestro Patrizia Donadio con una serie di brani ottimamente eseguiti e molto apprezzati dal pubblico presente.



CORO DIAPASONG di Bolzano IN UNGHERIA PER **EUROPA CANTAT 2015**

a cura di Daniela Carollo e Cecilia Mazzel

La proposta era allettante: partecipare a Europa Cantat, un evento triennale tra i maggiori a livello europeo per la musica corale. Siamo un coro che ama viaggiare per avere l'occasione di cantare anche in luoghi nuovi. Abbiamo quindi accettato di andare a Pécs, città universitaria in Ungheria, dal 24 luglio al 2 agosto.

Quest'anno il festival Europa Cantat ha ospitato ben 4.200 partecipanti, 250 cori e si sono svolti più di 130 concerti e innumerevoli spettacoli.

I cori hanno potuto animare con concerti tutti gli spazi pubblici predisposti, chiese e teatri, confrontandosi e dividendo l'esperienza con cori di altre nazionalità.

Il festival offriva la possibilità di frequentare corsi-atelier della durata di diverse giornate con concerto-evento finale.

L'attività si svolgeva al mattino. Il pomeriggio c'era l'imbarazzo della scelta in fatto di concerti dei vari cori iscritti insieme con altri invitati speciali per il festival, imperdibili e di alta qualità.

Per noi coristi era una vera sfida: lettura di brani a prima vista, direttore internazionale e concerto-evento finale.

Il coro Diapasong dell'Area Musicale Vivaldi di Bolzano, su proposta della direttrice Livia Bertagnolli, ha frequentato l'atelier intitolato "One spicy night: erotic songs throughout



history" diretto dallo svizzero Dominique Tille. Un'esperienza bellissima. L'atelier era frequentato da circa 100 coriste e coristi di nazionalità diversa, tra cui Germania, Francia, Ungheria, Inghilterra, Spagna e Stati Uniti. Un'atmosfera di amicizia e rispetto di persone con la stessa passione e con un obiettivo comune: imparare, imparare e imparare.

A fine corso il nostro impegno è stato premiato da tanti applausi durante il concerto al "Kodaly Center", il maggior teatro di Pécs, strapieno per l'occasione.

Molti cori italiani, circa 350 persone, hanno partecipato al festival coordinati da FENIARCO, la Federazione Italiana Associazioni Regionali Corali. Tutti hanno avuto la possibilità di offrire un concerto con il proprio repertorio. Il nostro Coro si è esibito nella chiesa "Lyceum templom" con brani nelle lingue della nostra Provincia.

Abbiamo faticato, studiato, ci siamo impegnati e ci siamo anche divertiti. Abbiamo conosciuto molte altre persone amanti del canto. Siamo tornati a casa con un ricordo vivo e un bagaglio di esperienza da approfondire nei prossimi mesi e alcuni dei brani imparati a Pécs diventeranno parte del repertorio del Coro DiapaSong.

Ricchi di nuove conoscenze e con il cuore pieno di musica, ringraziamo tutta l'organizzazione del Festival "Europa Cantat Pécs 2015" per aver reso possibile un tal evento!



Il Mo. svizzero Dominique Tille impegnato nella conduzione di uno dei numerosi atelier; sotto, il concerto conclusivo dello stage.



L'apertura del festival Europa Cantat 2015 a Pécs (Ungheria)

CORO AMICI DELLA MONTAGNA di Fortezza

CELEBRAZIONE DEL QUARANTESIMO DI FONDAZIONE

Pomeriggio di festa a Fortezza per celebrare la ricorrenza del quarantesimo di fondazione del Coro "Amici della Montagna".

Iniziato con la celebrazione di una Messa in ricordo degli amici che sono mancati, è terminato con il grande Concerto celebrativo, 41ª edizione di una rassegna che ha visto salire nel piccolo paese dell'Alta val d'Isarco formazioni di grande prestigio.

La storia del Coro è stata raccontata in un pregevole fascicolo con fotografie e aneddoti nel quale appaiono i volti dei cantori della prima formazione maschile e le prime prove del 12 giugno 1975 con la direzione di Ilario Del Piccolo, tuttora splendido direttore.

Quasi contemporaneamente nacque un coro misto con le mogli e figlie dei cantori. Ad inizio anni '90 i trattati di Schengen portarono allo spopolamento del paese ed i due gruppi confluirono nell'attuale formazione mista.

I festeggiamenti per il 40° di fondazione sono stati aperti dai saluti ufficiali del Sindaco di Fortezza, dott. Klapfer e della **Presidente della Federazione Cori Alto Adige**, dott.ssa Paternoster, che, consegnando una targa nella quale esprime la propria ammirazione, scrive: *"La Federazione Cori dell'Alto Adige si congratula vivamente con il Coro Amici della Montagna di Fortezza per il prestigioso traguardo raggiunto: la celebrazione dei 40 anni dalla propria fondazione."*

La Federazione Cori ricorda con gratitudine tutte le coriste/coristi che si sono avvicinati tra le fila della compagine nel corso degli anni e che con il

proprio contributo hanno alimentato il prezioso percorso di ricerca e successiva diffusione del patrimonio corale, percorso vocale che il Coro Amici della Montagna sotto l'amorevole e capace guida del direttore Ilario Del Piccolo ha egregiamente proposto ad un pubblico di ogni età.

Un abbraccio importante per aver sempre rappresentato il nostro territorio unico, al Presidente, Direttore, coristi e coriste tutte."

Ad impreziosire la Rassegna ha voluto essere presente, mantenendo una promessa fatta in primavera, il Coro "I Crodaiooli" di Arzignano (Vi) diretto dal Mo. Bepi De Marzi, una figura che nel mondo del canto corale rappresenta poesia, impegno sociale e tante belle melodie. Non si è smentito il Maestro presentando i brani eseguiti dal suo Coro con introduzioni che più volte hanno strappato applausi e forti emozioni. Pochi misurati cenni ed i Crodaiooli portano al pubblico una serie di melodie impreziosite da variazioni di tonalità molto efficaci e gradevoli.

Con qualche timore e soggezione si è presentato il Coro festeggiato; non è ovviamente il caso né è possibile un confronto fra le due formazioni: una cosa è certa il Coro Amici della Montagna non ha affatto sfigurato. Ha colpito la capacità di mantenere l'intonazione in modo eccellente con variazioni portate da voci soliste di grande qualità all'interno di brani vivaci e gioiosi.

Sappiamo delle difficoltà che questo, come altri cori hanno nel rinnovare l'organico; ci auguriamo davvero che il canto degli "Amici della Montagna" possa continuare per molti anni ancora.



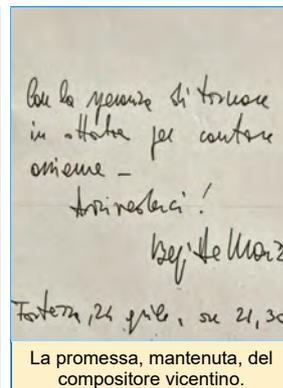
Bepi De Marzi con i "Crodaiooli" di Arzignano



Il Coro "Amici della Montagna" di Fortezza



I direttori De Marzi (a sinistra) e Del Piccolo, in pausa



La promessa, mantenuta, del compositore vicentino.

CORO MONTI PALLIDI di Laives

TRASFERTE ED USCITE SEMPRE MOLTO APPLAUDITE

a cura di Morena Ruscitti

Tour estivo in Corsica per i cantori del Coro Monti Pallidi di Laives. C'è stata una esibizione a Bonifacio, nella parte meridionale dell'isola e quindi anche il concerto - molto apprezzato ed applaudito - nella chiesa del convento di San Damiano a Sartene, comune isolano di 3.200 abitanti, il comune più grande della Corsica per estensione. La mini-tournée è stata organizzata dal Coro femminile "Altri Voce", gruppo vocale che a sua volta era stato ospite del Monti Pallidi a Laives nel mese di aprile.

Appena concluso lo splendido tour canoro nella Corsica meridionale, il Coro Monti Pallidi ha affrontato la stagione artistica 2015/2016 cominciando con un concerto di beneficenza, promosso dall'Associazione Viale Elena per raccogliere fondi da destinare alla realizzazione di un pozzo d'acqua nello stato africano del Benin.

Il concerto ha avuto luogo venerdì 4 settembre presso l'Auditorium del Centro don Bosco di Laives. L'Associazione vuole ricordare la figura di Viale Elena e organizza iniziative ed eventi benefici volti a sostenere altre associazioni di volontariato.



Sabato 19 settembre 2015, presso il Teatro "Gustavo Modena" di Mori, si è svolta la IX Rassegna Corale "Fiori di Roccia" organizzata dal Coro "Fior di Roccia" di Besagno, diretto da Nicola Lombardi, alla quale sono intervenuti i cori "Altretterre" di Vigo di Meano, diretto da Elena Rizzi, e "Monti Pallidi", diretto da Paolo Maccagnan.

"Così il suono delle Alpi!"

Con questo motto, il Chorverband ha organizzato per conto di Agach (Unione delle Federazioni Corali dell'arco alpino), domenica 27 settembre 2015 una giornata di cori nei giardini di Trauttmansdorff a Merano.

Dieci i cori provenienti da tutto l'arco alpino:

con il Coro Monti Pallidi, rappresentante la Federazione Cori Alto Adige, si sono ritrovati il coro maschile Kleinwalsertal nel Vorarlberg, GastEinKlang da Salisburgo, il coro maschile Liederkranz Landshut-Achdorf dalla Baviera, il coro dei Maestri Cantori dalla Svevia, lo Jägerchor dalla Stiria, Cantalentis dall'Alta Austria, il Singkreis Thaur dal Tirolo del Nord, il Coro Voci del Bondone dal Trentino ed il coro della Chiesa di S. Cristina in Val Gardena.



Due immagini del Coro Monti Pallidi nello scenario dei giardini di Castel Trauttmansdorff



Foto di gruppo per i responsabili delle Associazioni Corali dell'arco alpino presenti a Merano

CORO LAURINO di Bolzano

PRESENTI ALL'INCONTRO "CONTO CENTO, CANTO PACE"

a cura di Remigio Servadio

Dal 1957, (anno di fondazione) ad oggi, il Coro Laurino si è esibito in circa 800 concerti in tutti i più importanti palcoscenici in Italia, in Europa e in America Latina.

Nel suo carnet, il Coro ha calpestato i più importanti e rinomati palcoscenici come il Teatro nuovo di Brescia, Il Teatro Valli di Reggio Emilia, Il Teatro Comunale di Ferrara, il Conservatorio di Padova, il rinomatissimo Teatro Wagner di Bayereuth in Germania e il teatro Ferenc Liszt di Sopron in Ungheria oltre alle numerose apparizioni televisive nazionali come RaiTV e anche sulle emittenti nazionali germaniche, austriache, svizzera, ungherese. Ad ogni concerto, si respira l'emozione di presentarsi davanti ad un pubblico attento e competente, il cuore batte sempre più forte e ogni volta si crea quella sensazione di atmosfera magica che unisce pubblico e coro.

Tutto questo è un nulla paragonandolo allo spettacolo unico e magistrale che la coralità nazionale, ha vissuto il giorno 24 maggio all'Arena di Verona: il primo raduno ufficiale dei cori.

E' difficile descrivere a parole quali sensazioni si possono provare dove, oltre che alla maestosità dell'Arena stessa, si sono incontrati 203 cori, 5600 coristi provenienti da tutta Italia, 14.000 partecipanti con lo stesso obiettivo di "cantare assieme"

E' stato anche lo spunto per ricordare le tristezze e il dolore della prima Grande Guerra, dove tra le sofferenze, la nostalgia di casa e dei propri cari, ha innescato la nascita dei canti dei cori Alpini e di montagna che nascono spontaneamente raccontando fatti e vicende realmente accadute.

L'Arena si è riempita in ogni ordine, non si vedeva un posto libero, segno che non solo il pubblico competente ha partecipato all'evento ma anche il semplice cittadino che ha voluto onorare con la sua presenza questo unico e stupendo incontro.

L'inizio dello spettacolo, ha visto complessivamente circa dodicimila persone, tra pubblico e coristi.

L'apertura della serata è stata fatta con la partecipazione del coro della SAT, che fu il primo a raccogliere storicamente questi canti e divulgare il canto popolare e di montagna. Infatti fu il primo coro che si esibì con questo repertorio nel Castello del Buon Consiglio a Trento cantando dietro un paravento per non apparire direttamente di fronte al pubblico. Particolare momento indimenticabile, è stato quando si sono eseguiti alcuni canti storici e colonne portanti della musica storica e lirica cantando tutti assieme come se ci fosse stato un unico coro composto da 5600 persone.

Grazie all'ASAC Veneto, alla Regione Veneto e al Comune di Verona è stato realizzato un momento indimenticabile ed emozionante, gradito da tutte le compagini che univocamente sperano che questa serata storica si possa ripetere.



Due immagini del Coro Laurino a Verona



L'Arena di Verona con i partecipanti all'incontro.

All'incontro erano presenti anche i Cori "Tintinnabula" di Bolzano, diretto da Anita Degano, inserito nella formazione dei Cori di Voci Bianche, giovanili e femminili e "I Cantori del Borgo" di Sinigo diretto da Raffaele Borzaga, tra i Cori sugli spalti.



dai nostri cori dai nostri cori

CORALE CORPUS DOMINI di Bolzano MOMENTI IMPORTANTI E SIGNIFICATIVI

Giornata all'Abazia di Novacella: lo scorso 30 maggio la Corale Corpus omni ha accompagnato con i propri canti la cerimonia di investitura dei nuovi Cavalieri dell'Ordine Militare ed Ospedaliero di S. Lazzaro di Gerusalemme, alla presenza dei responsabili nazionali S. E. Giovanni Ferrara e Loredana De Antoni, del cappellano Nazionale don Paolo Renner e dell'Elemosiniere Elio Cirimbelli.



La Corale nella cantoria dell'Abazia di Novacella

E' divenuta ormai consuetudine che la chiusura dell'attività annuale, in giugno prima della pausa estiva, veda la Corale Corpus Domini ospitare formazioni corali provenienti dall'Islanda.

Per il terzo anno infatti questi gruppi, organizzati per una visita in Italia, sono ospiti a Bolzano e, nella struttura di via Gutenberg,

1° FESTIVAL
Voci dal Nord

Ambedue i cori cantano regolarmente nelle Messes delle loro chiese e si esibiscono a cantare nelle festività del paese e città.

«När Gudstjänsterna» il coro della Chiesa di Svedsköle, viene da Svedsköle, un piccolo comune della regione di Söderman, un paesino di origine svedese, chiamato perché il "paese di Sved" per via della presenza di numerosi edifici svedesi e governi svedesi per un secolo all'Ordine Militare. Adesso abitano da Svedsköle in una cittadina svedese, sempre presente nella regione di Söderman, una grande valle verde dove una grande chiesa di Svedsköle, una grande chiesa per parte da circa 1.700 abitanti e vengono nel festival. Cantano in tutte le chiese dei paesi nordici.

«Når Gudstjenester» coro della Lagunenkirke Chiesa di Lagunen, in Norvegia, è una delle chiese di Fagernes, il capitale e più grande città di Norvegia.

Ha anche il coro in capitale di Oslo più a Nord del mondo. Con circa 10.000 abitanti in una piccola, centrale e centrale dell'area, il coro è il maggior coro norvegese del paese, tutti musicisti e cantanti, nel principale coro cantano di una capitale norvegese. Formati da oltre 100 cantanti, alcuni di circa 200.000 abitanti, sono di un'alta tradizione musicale.

Il coro della Kirke Lagunenkirke è Angerita Maria Angerita.

Per la prima volta portano i loro canti in una trasferta all'estero

GIOVEDÌ 11 GIUGNO 2015 ore 17.00
CHIESA CORPUS DOMINI a Bolzano

proporgono un concerto e sono ospiti alla successiva cena conviviale. Alle ovvie difficoltà di comprensione supplisce la presenza di un interprete che riporta lo spirito e la storia dei gruppi ospitati. Pur nelle realtà molto diverse, la simpatia e cordialità che si stabilisce fra persone unite dalla passione per il canto scaturisce immediata. Dobbiamo dire di aver sentito, dal punto di vista musicale, delle belle formazioni corali che, nell'amatorialità, curano molto la formazione e l'intonazione sempre perfetta; il tutto con la presenza di solisti molto preparati e ben

impostati. Al termine dell'estate, primo impegno la presenza ad accompagnare la Messa nella ricorrenza di S. Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato il 29 settembre nella Chiesa di S. Domenico con la presenza del Vescovo diocesano, Mons. Muser.

CONCERTO
per SOLI, CORO ed ENSEMBLE CAMERISTICO

CON LA PARTECIPAZIONE DI

KEIKO KAMEGAWA soprano
ENNIO CAPECE tenore
CHRISTIAN TOMEI baritono
ENSEMBLE D'ARCHI

1° violino Elena Gori
2° violino Giuseppe Palumbo
viola Desu Kossi
violoncello Katalin Schmidhammer
contrabbasso Cristiano Casalin

CORALE CORPUS DOMINI
diretta da Deborah Poli

direttore MARCO SIMONCINI
pianista CRISTIANO ZANUTTA

DOMENICA 11 OTTOBRE 2015
ore 17.00

CHIESA CORPUS DOMINI
via Gutenberg, 5 - Bolzano
ingresso ad offerta libera

Il 4 ottobre la partecipazione alla "Messa Cantata" organizzata dalla Federazione Cori. Dalla collaborazione con il Conservatorio di Bolzano e con un gruppo di docenti e studenti dello stesso, è nato il Concerto tenutosi domenica 11 ottobre. La Corale ha presentato alcuni brani del proprio repertorio, ma il clou della serata è stato offerto da uno splendido quartetto d'archi e dal soprano Keiko Kamegava, dal tenore Ennio Capece e dal baritono Christian Tomei con la direzione attenta del Mo. Marco Simoncini e accompagnamento al piano del Mo. Cristiano Zanutta. Domenica 25, ospiti della Comunità di Appiano, abbiamo portato i nostri canti alla "Festa del ringraziamento per il raccolto dei campi"



Il 30 ottobre invitati dall'Associazione Anziani Lancia-Iveco abbiamo ricordato le persone che, nell'anno, sono mancate ai nostri affetti. Dopo questa data, abbiamo pensato di dire gli impegni per prepararci alla sesta edizione del "Concertissimo di Natale", appuntamento biennale con la nostra Comunità che quest'anno ha visto presente la formazione, del Coro "Incontroscanto S.M.V." di Brescia.



Città di Bolzano
Stadt Bozen

Assessorato alla Cultura
e alla Convivenza

Assessorat für Kultur
und aktives Zusammenleben



CORO MONTI PALLIDI di Laives

36^a RASSEGNA CORALE - OMAGGIO A SERGIO MACCAGNAN

a cura di Morena Ruscitti

Dopo l'entusiasmante partecipazione al primo concorso nazionale "Luigi Pigarelli" di Arco, tutto dedicato alla coralità popolare per sole voci maschili, in cui ha riportato un ragguardevole 4° posto su 24 partecipanti, il Coro Monti Pallidi di Laives si è dedicato ai preparativi della 36esima rassegna corale "Città di Laives".

Quest'anno la rassegna, sempre molto attesa da estimatori e appassionati, si è svolta sabato 7 novembre 2015, e si è caricata di un particolare significato, ovvero un intenso e profondo omaggio musicale in ricordo di Sergio Maccagnan, fondatore e direttore del coro di Laives per quasi 40 anni nonché padre di Paolo, attuale maestro delle mitiche voci in camicia rossa.

La manifestazione ha portato in città le migliori espressioni della coralità italiana, ma non solo, considerate le molteplici presenze in passato di gruppi vocali provenienti da varie parti d'Europa.

Quest'anno il Coro Monti Pallidi ha voluto realizzare un gemellaggio con il "**Coro Farthan**" di Marzabotto, diretto da Elide Melchioni.

Il Coro Farthan, composto attualmente da 35 coristi, nasce nel 2011 per raccogliere vocalità creative e curiose della Valle del Reno (BO), attorno ad un progetto corale che si pone come eclettico a partire dal nome stesso, attinto dall'antica lingua etrusca.

Dall'affascinante etimologia del nome (letteralmente "genio", "forza creativa"), legato al paese in cui il coro ha sede, ecco la scelta di un repertorio poliedrico, non convenzionale, multi-etnico e pronto a percorrere nuove strade musicali.

Il 26 novembre, ricorreva il **primo anniversario della morte di Sergio Maccagnan**. Era suo desiderio che il Coro Monti Pallidi ricordasse, durante una celebrazione eucaristica, i coristi passati ad un'altra vita. Il coro ha accolto questo pensiero e in questo giorno nella Chiesa Parrocchiale "San Giuseppe Lavoratore" di Pineta, è stata celebrata una S. Messa con la partecipazione del Coro Monti Pallidi.

E' stato un momento particolare che ha ricordato con affetto le tante persone che nel corso di 48 anni hanno dato il loro prezioso contributo, regalato il loro tempo e le loro capacità e ringraziare il Signore per l'amore che sta loro regalando.



La fascinazione di partenza e l'origine culturale risiedono comunque nel canto di tradizione orale, italiano e non, con una spiccata predilezione per un repertorio "al femminile".

Il coro vanta diverse collaborazioni con musicisti provenienti dal jazz e annovera numerose partecipazioni a vari Festivals.

La serata ha proposto brani di grande valore artistico ed è stato aperto dal Coro Monti Pallidi con una straordinaria selezione di brani del vasto repertorio di canti conosciuti. Sono state proposte armonizzazioni di recente acquisizione insieme alla riproposizione, dopo lungo tempo, di autentiche perle musicali.

Accanto a una frizzante "Balla Marietta", il pubblico di casa ha riascoltato alcune tra le più sorprendenti e significative composizioni di Bepi De Marzi.



Sergio Maccagnan (primo in basso a destra) con il Coro Monti Pallidi, nella formazione di qualche anno fa.

CORALE SANTO SPIRITO di Brunico

PRESENTI ED ATTENTI AL TERRITORIO a cura di Silvana Giacomazzi

Giovedì 17 settembre abbiamo iniziato l'attività per l'anno 2015/2016. Siamo nuovamente insieme, qualcuno manca e qualcuno di nuovo si è aggiunto.

Il presidente Nicola Bonfrisco e la direttrice Elena Bonfrisco ci hanno informato su quale sarà il programma da qui a Natale.

Alla successiva prova del 21 settembre è venuto a trovarci don Pier Giorgio Zocchio, uno dei due nuovi sacerdoti per la comunità di lingua italiana di Brunico. Don Pier Giorgio è stata una piacevole sorpresa, visto che è appassionato di musica tanto da fermarsi per tutta la prova e cantare con noi.

Il 13 -14 e 15 novembre andremo nuovamente a Revo' per partecipare al seminario organizzato dalla Federazione Cori Alto Adige di Bolzano.

Anche quest'anno abbiamo in programma per il 22 novembre di cantare nella chiesa dei Domenicani a Bolzano e siamo felici di incontrare a Brunico, per la festa dell'Immacolata, il coro "Maddalene" di Revò.

La nostra attività non si limita solo al canto, ma ci siamo impegnati anche in altre opere di volontariato. L'11 aprile scorso abbiamo trascorso il pomeriggio a pulire una parte della città, aderendo così all'operazione proposta dal Comune di Brunico alle varie associazioni cittadine.

In data 3 e 4 aprile abbiamo dedicato due giornate alla vendita di bonsai per la raccolta

fondi a favore dell'associazione ANLAIDS. Tutte le attività di contorno, che esulano dal canto e possono essere come quelle appena descritte, oppure una gita o una pizzata, contribuiscono a creare un'atmosfera di amicizia e condivisione che fanno senz'altro bene anche al canto.



Due immagini della Corale S. Spirito in servizio

CORALE S. GIUSEPPE di Bolzano

PROPOSTE SEMPRE MOLTO ATTRAENTI a cura di Carlo Gobetti

Dopo il successo di pubblico e di critica della 6ª edizione di Canne al Vento 2015, manifestazione di alto livello canoro e di strumenti a fiato, che ha visto tra gli altri la partecipazione del trombettista Paolo Fresu, la Corale San Giuseppe ha proseguito la propria attività in preparazione del Con-

certo di Natale che si è tenuto il 13 dicembre presso la Chiesa San Giuseppe ai Piani di Bolzano. È stata un'occasione importante per verificare il livello raggiunto dal coro e nello stesso tempo ascoltare il duo Alex Gai e Ai Ioshida, che hanno fatto vibrare le canne dell'organo con il loro repertorio eseguito a quattro mani. Hanno accompagnato anche il coro, che sotto la guida di Sandro Artesini ha eseguito canti natalizi plurilingui nell'occasione appunto delle festività. Una bella serata, un ritorno al passato ed un'occasione dopo l'interruzione di alcuni anni. Senza dimenticare la partecipazione alla Messa Cantata, organizzata dalla Federazione Cori nella Chiesa di San Domenico a Bolzano.

Una Corale viva che riesce ancora ad essere attraente per i nuovi elementi che ad essa si sono aggiunti in questi ultimi mesi, portando così l'organico a 27 unità.



La Corale S. Giuseppe in una recente formazione

LA CORALE SAN MICHELE DI BRESSANONE PIANGE IL DIRETTORE EMERITO DON CARLO MILESI

E' mancato sabato 5 dicembre nella sua Bressanone don Carlo Milesi, un grande uomo che è stato anche un grande prete.

Le due cose insieme lo hanno fatto lavorare, lui che era di origine italiana ma di madrelingua francese, sia in ambito italiano che tedesco senza differenze né preconcetti.

Padroneggiava appieno ambedue le lingue del nostro territorio, tanto da tradurre dal tedesco molti testi che gli venivano proposti, ma anche il francese; non di rado faceva da competente guida ai turisti che venivano a visitare la bellezze del duomo e del chiostro che lo affianca.

Don Carlo, ordinato sacerdote il 29 giugno 1956, dal 1957 al 1962 è stato cooperatore a Cortina d'Ampezzo, dal 1962 al 1966 ha studiato all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano. Dal 1966 al 1994 è stato professore al dal 1964 al 1994; dal 1988 al 2008 canonico al Duomo di Bressanone.

È autore di testi di storia locale, traduttore attento e raffinato di numerosissimi testi dal tedesco all'italiano ed è autore sensibile di testi di canti religiosi.

E proprio la sua grande passione per la musica lo avvicinò nel 1978 alla Corale "San Michele" che diresse fino al 1994 ma che non lasciò veramente mai perché ne fu direttore emerito e che sempre seguì, con attenzione, in tutte le attività.

Chi scrive è testimone della collaborazione che dava, con grande sensibilità ed attenzione, anche a queste pagine; è stato uno dei più attenti e presenti collaboratori con articoli sulla "sua" Corale che potete leggere nelle pagine dei numeri precedenti del periodico. I suoi articoli arrivavano con puntualità, sempre pieni di garbo e molta professionalità.

Fu l'anima della prestigiosa rassegna biennale "Laudamus" che ha portato a Bressanone formazioni di grande spessore; attesa dagli appassionati, riscuote sempre grandi consensi. Ai suoi funerali nella Cattedrale di Bressanone erano presenti parlamentari, consiglieri provinciali, il Sindaco e mezza giunta comunale oltre al Vescovo, tutti i canonici e uno stuolo di parroci e sacerdoti, ita-



Il Canonico del Duomo di Bressanone, don Carlo Milesi, direttore della Corale San Michele per sedici anni.

liani, tedeschi e ladini.

C'era, come ovvio, la Corale "San Michele" al completo, diretta da Marcello Capone di Donfrancesco, che malgrado il nodo in gola nel dover salutare un grande amico, ha animato la liturgia con brani eseguiti con rara intensità ed espressione.

Con la gratitudine dovuta ad una persona che si è spesa per il bene della sua comunità, per la diffusione della buona musica e per lo sviluppo e la diffusione della coralità lo ricordiamo a tutti i componenti del mondo corale altoatesino con grande affetto.

"Aspetto tendendo le mani verso l'infinito. Prego e attendo che la mia alba rinasca".
(Carlo Milesi 1963)».



Don Carlo tra i coristi/e della "sua" Corale San Michele

Musikgenuss. Armonia ed incanto.



www.sparkasse.it - www.caribz.it ☎ 840 052 052

Mehr Bank. Più Banca.



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

grazie a ...

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL



Città di Bolzano
Stadt Bozen

Assessorato alla Cultura e alla Convivenza
Assessorat für Kultur und aktives Zusammenleben



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

Filiale di Gries - Corso Libertà, 84 - Bolzano

Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio



Cassa Rurale Bank
Novella e Alta Anaunia
Banca di Credito Cooperativo

ALTO ADIGE
CORRIERE DELLE ALPI - TRENINO